
BILANCIO
CONSOLIDATO
TPS GROUP
E BILANCIO
D'ESERCIZIO
DI TPS S.P.A.

al 31 dicembre 2023



INDICE GENERALE

pagina

CORPORATE GOVERNANCE	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
Premessa	4
Capitale sociale e azioni	7
Struttura societaria	8
Struttura delle funzioni centrali	11
Criteri di consolidamento	13
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	14
<i>Situazione economica</i>	14
<i>Situazione patrimoniale finanziaria</i>	15
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della controllante TPS S.p.A.	18
<i>Situazione economica</i>	18
<i>Situazione patrimoniale finanziaria</i>	19
ALTRE INFORMAZIONI	21
Attività di ricerca e sviluppo	22
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	24
Analisi dei rischi	25
<i>Rischi operativi</i>	25
<i>Rischio di variazione dei flussi finanziari</i>	25
<i>Rischio di variazione dei tassi di interesse</i>	25
<i>Rischio credito</i>	25
<i>Rischio liquidità</i>	26
Operazioni con parti correlate	26
Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES	26
Azioni proprie	26

INDICE GENERALE (SEGUE)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	27
Bilancio consolidato Gruppo TPS al 31 dicembre 2023	28
Rendiconto finanziario consolidato	32
Forma e contenuto del bilancio consolidato (note esplicative)	33
1. Area di consolidamento	34
2. Criteri di consolidamento	35
3. Principi contabili applicati	35
Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023	46
Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati nel 2023	48
Note esplicative al bilancio consolidato	49
1. Immobilizzazioni immateriali	49
2. Avviamento	50
3. Immobilizzazioni materiali	51
4. Partecipazioni	52
5. Altre attività non correnti	53
6. Attività fiscali differite	53
7. Rimanenze	53
8. Crediti commerciali	53
9. Altre attività correnti	54
10. Attività per imposte correnti	49
11. Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	54
12. Patrimonio netto	54
13. Debiti finanziari non correnti	56
14. Fondi per altri benefici ai dipendenti	56
15. Fondi rischi e oneri futuri	56
16. Imposte differite passive non correnti	57
17. Debiti finanziari correnti	57
18. Debiti commerciali correnti	57
19. Altre passività correnti	57
20. Passività per imposte correnti	57
Conto economico consolidato Gruppo TPS	58
21. Ricavi delle vendite e altri proventi	58
22. Costi per materie prime e per servizi	58
23. Costi per benefici ai dipendenti	59
24. Altri costi operativi	59
25. Ammortamenti e svalutazioni	59
26. Proventi e oneri finanziari	60
27. Imposte	60
28. EPS: utile/(perdita) per azione	61
Compensi spettanti alla società di revisione e collegio sindacale	61
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	62

INDICE GENERALE (SEGUE)

BILANCIO TPS S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2023	64
Rendiconto finanziario TPS S.p.A.	68
Forma e contenuto del bilancio separato (note esplicative)	69
<i>Premessa</i>	69
1. <i>Base per la presentazione</i>	69
2. <i>Principi contabili applicati</i>	70
Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023	79
Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati nel 2023	81
Note esplicative al bilancio di TPS. S.p.A.	82
1. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	82
2. <i>Avviamento</i>	83
3. <i>Immobilizzazioni materiali</i>	83
4. <i>Partecipazioni</i>	84
5. <i>Altre attività non correnti</i>	85
6. <i>Attività fiscali differite</i>	85
7. <i>Crediti commerciali</i>	86
8. <i>Altre attività correnti</i>	86
9. <i>Attività per imposte correnti</i>	87
10. <i>Disponibilità liquide e strumenti equivalenti</i>	87
11. <i>Patrimonio netto</i>	88
12. <i>Debiti finanziari non correnti</i>	89
13. <i>Fondi per altri benefici ai dipendenti</i>	89
14. <i>Fondi per rischi ed oneri futuri</i>	89
15. <i>Imposte differite passive</i>	89
16. <i>Debiti commerciali</i>	89
17. <i>Altre passività correnti</i>	90
18. <i>Passività per imposte correnti</i>	90
Conto economico	91
19. <i>Ricavi delle vendite e altri proventi</i>	91
20. <i>Costi della produzione</i>	91
21. <i>Costi per benefici ai dipendenti</i>	91
22. <i>Altri costi Operativi</i>	92
23. <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	92
24. <i>Proventi e oneri finanziari</i>	92
25. <i>Imposte sul reddito</i>	93
Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali e società di revisione	93
Destinazione dell'utile di esercizio	93

1

Corporate governance

In data 28 aprile 2023 sono stati nominati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025.

La società di revisione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Rosso: Presidente del C.d.A. ed Amministratore Delegato

Massimiliano Anguillesi: Consigliere con deleghe

Luigi Gagliardi: Consigliere

Raffaella Pallavicini: Consigliere Indipendente

Stefano Pedrini: Consigliere Indipendente

Alessandro Scantamburlo: Consigliere

Renzo Torchiani: Consigliere

Collegio Sindacale:

Marco Curti: Presidente del Collegio Sindacale

Stefania Barsalini: Sindaco effettivo

Alessandro Maruffi: Sindaco effettivo

Calogero Catenuolo: Sindaco supplente

Giovanna Conca: Sindaco supplente

Società di Revisione:

Audirevi S.p.A.

Organismo di Vigilanza Modello 231 ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Roberto Beltrami

2

— Relazione sulla gestione

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta un utile di Euro migliaia 3.554 a fronte di un utile di Euro migliaia 3.735 relativo all'esercizio 2022.

Il fatturato consolidato riclassificato del Gruppo TPS nel 2023 è pari a Euro migliaia 48.315 in crescita rispetto agli Euro migliaia 37.801 dello scorso anno (+28%) anche per effetto del mutato perimetro aziendale. Il Margine Operativo Lordo consolidato relativo all'esercizio 2023 si attesta in Euro migliaia 8.670, in crescita di circa il 14% rispetto al valore consolidato del 2022. Il Risultato Operativo di periodo cresce da Euro migliaia 5.740 del 2022 a Euro migliaia 6.684.

Coerentemente con le strategie di sviluppo annunciate al mercato, il 2023 ha visto il Gruppo TPS modificare in modo significativo la propria struttura societaria e organizzativa al fine di consolidare la propria crescita organica e diversificare ulteriormente i servizi tecnici proposti ai diversi settori industriali nei quali il Gruppo opera.

Dopo tre anni di crisi caratterizzati dai gravi effetti economici causati della pandemia Covid19 e, nel 2022, dall'invasione russa dell'Ucraina che ha a sua volta innescato ulteriori e gravi perturbazioni sul sistema economico mondiale, nel 2023 si è registrato un clima di generale incertezza nel mondo industriale italiano e, in particolare, nell'ambito dei servizi tecnici per le imprese. Questa perdurante situazione di instabilità ha inciso su progetti e sviluppi di molti dei principali costruttori di sistemi tecnologici complessi che hanno dovuto rivedere le proprie strategie industriali, spesso anche andando a modificare il modello di business. La devastante guerra in corso in Medioriente ha poi ulteriormente amplificato la difficoltà a programmare le strategie industriali con ricadute economiche che colpiranno certamente il 2024. Di conseguenza anche per il Gruppo TPS, specializzato nell'erogazione di servizi tecnici ad alto valore aggiunto, ne è indubbiamente derivata sul 2023 una maggiore variabilità nelle attività operative, così come una crescente richiesta di flessibilità e innovazione, aspetti che saranno cruciali anche nello sviluppo della Società sul 2024.

In questo contesto di maggiore instabilità il Gruppo TPS ha continuato a perseguire le proprie strategie di sviluppo, riuscendo a consolidare il proprio posizionamento tecnico-commerciale con una crescita organica del 3.5%, proseguendo nel percorso di crescita per linee esterne e intervenendo in modo sistematico sull'organizzazione per rivedere selettivamente i processi produttivi, operazioni che tutte insieme hanno consentito il raggiungimento dei risultati economici di seguito descritti e che proiettano il Gruppo verso una ulteriore crescita nel prossimo esercizio.

Nel mese di giugno 2023 il Gruppo ha acquisito la partecipazione totalitaria in **HB Technology S.r.l.** e nella sua controllata americana **HB Aerospace Center, Inc.** Si è trattato di un'operazione che: (i) ha consentito l'allargamento delle competenze ingegneristiche aerospaziali del Gruppo nell'ambito strutturale e delle analisi statiche e dinamiche e (ii) con lo stabilimento di Faggiano (TA) ha portato all'interno di TPS competenze di assemblaggio e produzione di parti e componenti aeronautiche realizzate sia con tecnologia *additive manufacturing* (con stampanti per parti metalliche e per compositi plastici) sia con tecnologia tradizionali.

Nel mese di luglio 2023 la controllata Satiz TPM ha invece acquisito la partecipazione di maggioranza in **S.Te.L. S.r.l.**, società di Collesalveti (LI) specializzata in servizi e documentazione tecnica per il settore ferroviario.

Infine, nel mese di novembre 2023, sempre la controllata Satiz TPM ha acquisito la partecipazione di maggioranza in **Omniaproject Engineering S.r.l.** con sede a Pisa. In questo caso si è trattato di un investimento orientato a rafforzare la proposta tecnico-commerciale per il settore Oil&Gas - che rappresenta una componente in crescita nel bilancio consolidato di TPS - e che consente l'ingresso nel Gruppo nei servizi di progettazione per il settore dell'automazione industriale.

Parallelamente a questo percorso di crescita per linee esterne nel 2023 il Gruppo TPS ha definito una nuova e più efficace organizzazione interna con (i) l'attivazione di una nuova Strategic Business Unit di *Produzione*, (ii) la concentrazione sotto un'unica responsabilità di tutte le attività di progettazione per settori industriali diversi dall'aeronautico, (iii) la riorganizzazione della SBU4 *Digital Content Management* attorno alla società FORE S.r.l., acquisita a fine 2022, e (iv) l'aggregazione delle attività di documentazione tecnica per settori diversi dall'aeronautica all'interno della controllata Satiz TPM.

Si è trattato di un complesso e articolato piano di riorganizzazione delle aree di responsabilità che consentirà al Gruppo TPS una gestione più efficiente e flessibile già a partire dall'anno in corso.

Passando alle attività interne, il 2023 ha visto continuare il potenziamento delle tecnologie informatiche, certificate ISO27001 già dal 2021, e dell'organizzazione del sistema produttivo dove sono stati effettuati significativi investimenti per migliorarne la funzionalità dei processi.

Allo stesso modo nel 2023 è proseguita e si è ulteriormente sviluppata l'iniziativa di formazione della **Training Academy TPS**, costituita nel 2021 per far fronte alle mutate condizioni del mercato del lavoro. La Training Academy ha erogato nel 2023 una serie di diversi percorsi formativi specifici e indirizzati a neolaureati e diplomati scientifici per l'acquisizione delle competenze necessarie per operare efficacemente nei team di lavoro. Questo sia per integrare competenze tecniche scolastiche (informatiche, ingegneristiche) che per rafforzare le cd. *soft skill* delle persone che partecipano a questi corsi. L'esercizio appena concluso ha anche visto l'utilizzo della Training Academy per erogare corsi di specializzazione tecnica indirizzata ad accrescere le competenze tecniche e gestionali di persone che già facevano parte della nostra organizzazione.

Il lancio della TPS Training Academy è stato quanto mai tempestivo. Così come l'intero sistema produttivo occidentale, anche il Gruppo TPS ha infatti dovuto fare i conti col fenomeno della cd. *Great Resignation*, ovvero con la tendenza di una parte del personale, soprattutto giovane, a lasciare il proprio posto di lavoro per ricercare altre opportunità. Grazie ai programmi di *retention* sviluppati nel corso degli ultimi anni e al lavoro dell'intero management aziendale sull'organizzazione e sulle singole persone il fenomeno non ha assunto per ora una dimensione preoccupante. Ciò detto, indubbiamente la Training Academy TPS si è rivelata uno strumento vincente per l'inserimento di nuove risorse qualificate all'interno del nostro sistema, riuscendo a formare nell'anno 38 unità di cui una parte è andata in sostituzione di coloro che hanno lasciato il Gruppo per diverse sfide professionali.

Sotto il profilo operativo e commerciale l'esercizio ha visto l'avvio di diversi nuovi progetti tecnici e, in generale, il rafforzamento delle attività caratteristiche delle varie aziende del Gruppo TPS. Da segnalare in particolare la sottoscrizione di nuovi contratti quadro pluriennali con alcuni tra i principali clienti.

Come sopra indicato, sotto il profilo organizzativo il 2023 ha visto modificarsi la struttura del Gruppo su cinque Strategic Business Unit:

SBU 1. TECHNICAL PUBLISHING & TRAINING

Questa SBU raccoglie le attività di documentazione tecnica, del supporto logistico integrato e della formazione tecnica del Gruppo TPS, sia in ambito aeronautico che automotive e ferroviario (incluse quelle della neo-acquisita S.Te.L. S.r.l.). Le attività della controllata svizzera Aviotrace Swiss SA, certificata EASA Part 147 per la formazione di manutentori aeronautici, sono anch'esse parte di questa SBU.

SBU 2. ENGINEERING & COST ENGINEERING

Nella seconda SBU confluiscono tutte le attività di progettazione e ingegneria, oltre che quelle relative alla certificazione aeronautica in ambito *airworthiness*. Sono parte di questa SBU il *cost engineering*, che fa capo alla controllata Stemar Consulting S.r.l., le attività di progettazione in ambito automotive, meccanica di precisione, difesa, mezzi speciali e impianti a fune, realizzate dalla società EMTB e le attività progettuali in ambito Oil&Gas e automazione industriale della neo-acquisita Omniaproject Engineering S.r.l. Anche tutta la componente di progettazione strutturale e calcolo della neo-acquisita HB Technology S.r.l. rientra all'interno di questa SBU.

SBU 3. AVIONIC SERVICES & INFORMATIVE TECHNOLOGIES

Questa SBU raccoglie le competenze in ambito software avionico, test software e integrazione di sistemi della capogruppo e gli sviluppi informatici realizzati internamente grazie al consolidato know-how presente in altre società del Gruppo. In particolare, la SBU ha continuato anche durante il 2023 a essere focalizzata sul progetto di cybersecurity e su quello di digitalizzazione dei processi produttivi.

SBU 4. DIGITAL CONTENT MANAGEMENT

Nella quarta SBU confluiscono le attività relative alla generazione e alla gestione di contenuti multimediali per la commercializzazione del prodotto o per l'erogazione di programmi formativi su media elettronici. Questa SBU si è inoltre specializzata nella creazione di applicativi di realtà aumentata e di realtà virtuale orientati a sviluppi tecnici negli ambiti industriali nei quali opera il Gruppo TPS. Dal 2023 in questa SBU rientrano anche le attività di *digital communication* di FORE S.r.l.

SBU 5. PRODUCTION

Nella SBU recentemente costituita confluiscono le attività di produzione di parti e componenti dello stabilimento di Faggiano (TA) della controllata HB Technology S.r.l., la produzione di kit aeronautici della capogruppo TPS S.p.A. e le manutenzioni della controllata AIR Support International S.r.l., società specializzata nell'installazione di sistemi avionici e nella manutenzione, revisione e riparazione di aerei di piccola e media dimensione.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato di TPS S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.613.910, suddiviso in 7.259.860 azioni.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio.



Nel corso dell'esercizio il titolo ha registrato variazioni attorno al valore medio di Euro 5,56, quotazione che continua a non rappresentare adeguatamente i fondamentali economico patrimoniali della Società. Su base annuale il valore del titolo è tuttavia cresciuto del 13% in controtendenza rispetto al mercato EGM di Borsa Italiana (*FTSE ItaliaGrowth*) che ha chiuso l'anno con una riduzione del 10,2%.

Il volume medio di azioni giornaliere scambiate nel 2023 è pari a 3.549 unità in crescita nella seconda parte dell'anno.

Facendo seguito alla delibera assembleare del 28.04.2023, nel corso dell'esercizio TPS S.p.A. ha acquistato 78.500 azioni proprie al prezzo medio di Euro 5,36 e al 31.12.2023 detiene azioni per il 1,081% del capitale della Società.

STRUTTURA SOCIETARIA

Come esposto nella relazione sulla gestione, a seguito delle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2023 il Gruppo TPS risulta attualmente strutturato come segue:

Società capogruppo: TPS S.p.A. - sede legale: Via Lazzaretto 12/c, Gallarate (VA)

Codice Fiscale e P. Iva 00138120126

La società è specializzata nella realizzazione di documentazione tecnica e nella definizione e gestione del ciclo manutentivo del velivolo (ILS, *Integrated Logistic Support*) al fine di individuare la procedura di manutenzione più adatta ed efficace nel corso della vita operativa dello stesso. TPS S.p.A. opera (i) nello sviluppo, nell'integrazione e nel test di software installati all'interno dei sistemi di bordo dei velivoli sia civili che militari, (ii) nei contenuti multimediali e piattaforme interattive destinate al supporto tecnico e ai servizi di training specializzato per la manutenzione e la gestione del velivolo (CBT *Computer Based Training*), (iii) nei servizi di ingegneria e progettazione aeronautica a supporto dei costruttori, oltre che nella definizione dei contenuti tecnici per la documentazione a supporto del velivolo e (iv) nella progettazione e nella produzione di parti e componenti per velivoli. La società è infatti certificata da EASA quale DOA (*Design Organization Approval*) e POA subpart G (*Production Organization Approval*) e raccorda le esigenze del cliente finale con gli aspetti ingegneristici e le normative di aeronavigabilità, sia nella progettazione che nella produzione di parti e componenti. Nel particolare, TPS è specializzata nella progettazione di sistemi medicali aeronautici e nella personalizzazione di kit per aerei adibiti a sorveglianza e videoriprese. In ambito *Digital Content Management* si ricorda altresì che nel 2022 è confluita in TPS la società Dead Pixels specializzata nella realizzazione e commercializzazione di applicazioni di realtà aumentata e realtà virtuale per scopi industriali.

- **Aviotrace Swiss SA** - sede legale: Via Rime 1, Mendrisio (CH)
n.ro CHE 116 073 287 al registro di Commercio del Cantone Ticino (CH).
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società opera in qualità di Training Organization certificata EASA Part-147 per la formazione di tecnici manutentori nel settore dell'aviazione.

- **Stemar Consulting S.r.l.** - sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P. Iva 09983720013.
Società controllata da TPS S.p.A. con una partecipazione del 70%.

La società è specializzata nella fornitura di servizi di Cost Engineering e nel Benchmarking, prevalentemente nei settori industriali automotive, mezzi pesanti e ferroviario.

- **Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.** – sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 10978180015.
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società realizza documentazione tecnica, servizi tecnici ad alto valore aggiunto e disegnazione di contenuti digitali per i settori industriali automotive, Oil&Gas, ferroviario, navale e difesa.

- **E.M.T.B. Engineering Machinery Tooling Bolzano S.r.l.** – sede legale: Via Marie Curie 17, Bolzano
Codice Fiscale e P. Iva 00183950211.
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società è specializzata nei servizi di ingegneria e nella progettazione di parti meccaniche di precisione per i settori automotive, mezzi pesanti, mezzi agricoli, impianti a fune e mezzi speciali in ambito difesa.

- **Air Support International S.r.l.** – sede legale: Strada della Berlia 500, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 04672740018.
Società controllata da TPS S.p.A. con una partecipazione del 80%.

La società, certificata da EASA come Part 145, svolge attività di manutenzione, revisione e riparazione di velivoli di piccola e media dimensione, oltre che di installazione di componenti di avionica.

- **Fore S.r.l.** – sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 06544720011.
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. con una partecipazione del 70%.

La società FORE è un'agenzia di comunicazione digitale che eroga campagne e programmi di *Digital Content Management* e di comunicazione BTL unendo le competenze ingegneristiche del Gruppo TPS nell'elaborazione delle matematiche progettuali alle competenze grafiche per la creazione di soluzioni di comunicazione digitale innovative.

- **Fore Poland sp. z.o.o.** – sede legale: Ul Sempolowska 19, Bielsko Biala (PL)
P.Iva PL5471792339.
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%.

La società eroga servizi editoriali e di *Digital Content Management* prevalentemente per il settore automotive sul territorio Polacco. Nel 2023 la società ha cambiato la denominazione precedente (Satiz Poland sp. zoo.) al fine di riposizionare correttamente il proprio brand commerciale.

- **HB Technology S.r.l.** – sede legale: Via Lazzaretto 12/c, Gallarate (VA)
Codice Fiscale e P.Iva 06652990968.
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società opera nel settore dell'ingegneria strutturale (progettazione e calcoli statici e dinamici) in ambito aeronautico e nella produzione e assemblaggio di parti e componenti aeronautiche utilizzando sia tecnologie tradizionali che tecnologie *additive manufacturing* collocate nello stabilimento di Faggiano (TA).

- **HB Aerospace Center Inc.** – sede legale: 261 Old York Road, Jenkintown - Pennsylvania 19046
Società controllata da HB Technology S.r.l. al 100%.

La controllata di HB Technology ha come scopo quello di estendere i servizi di progettazione e calcolo strutture anche a clienti sul mercato USA.

- **S.Te.L. S.r.l.** – sede legale: Via Spagna 46, Collesalveti (LI)
Codice Fiscale e P.Iva 01264920495.
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. con una partecipazione del 70%.

La società è specializzata nella documentazione tecnica per il settore ferroviario e nella certificazione dei processi manutentivi dei mezzi d'opera, sempre in ambito ferroviario.

- **Omniaproject Engineering S.r.l.** – sede legale: Via A. Gherardesca 4, Pisa (PI)
Codice Fiscale e P.Iva 02102510506.
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. con una partecipazione del 65%.

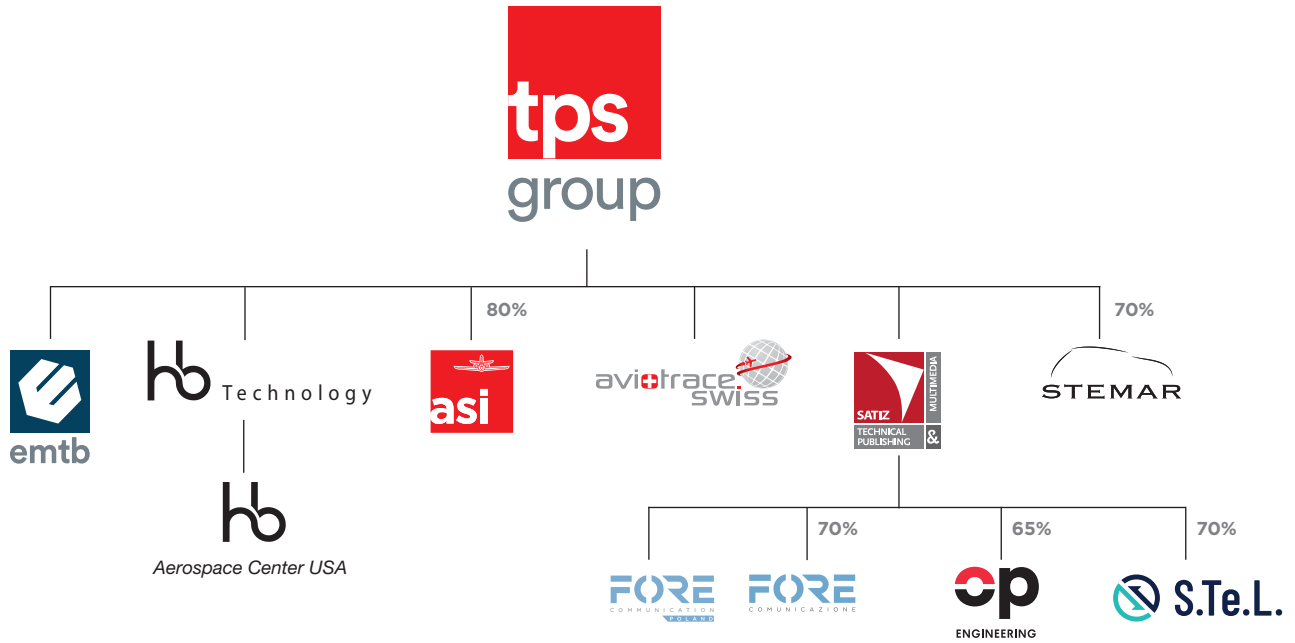
La società eroga servizi progettuali elettrici ed elettronici e, in misura minore, attività produttive in ambito Oil&Gas e automazione industriale.

- **TPS of America, Inc.** – sede legale: 313 S. Washington SR, Lansing, Michigan 48933 (USA)
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%.

Società non operativa con sede anche a Philadelphia, Pennsylvania. Si precisa che la società è stata chiusa ad inizio 2024 per effetto dell'acquisizione della HB Aerospace Center Inc. con sede sempre a Philadelphia.

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

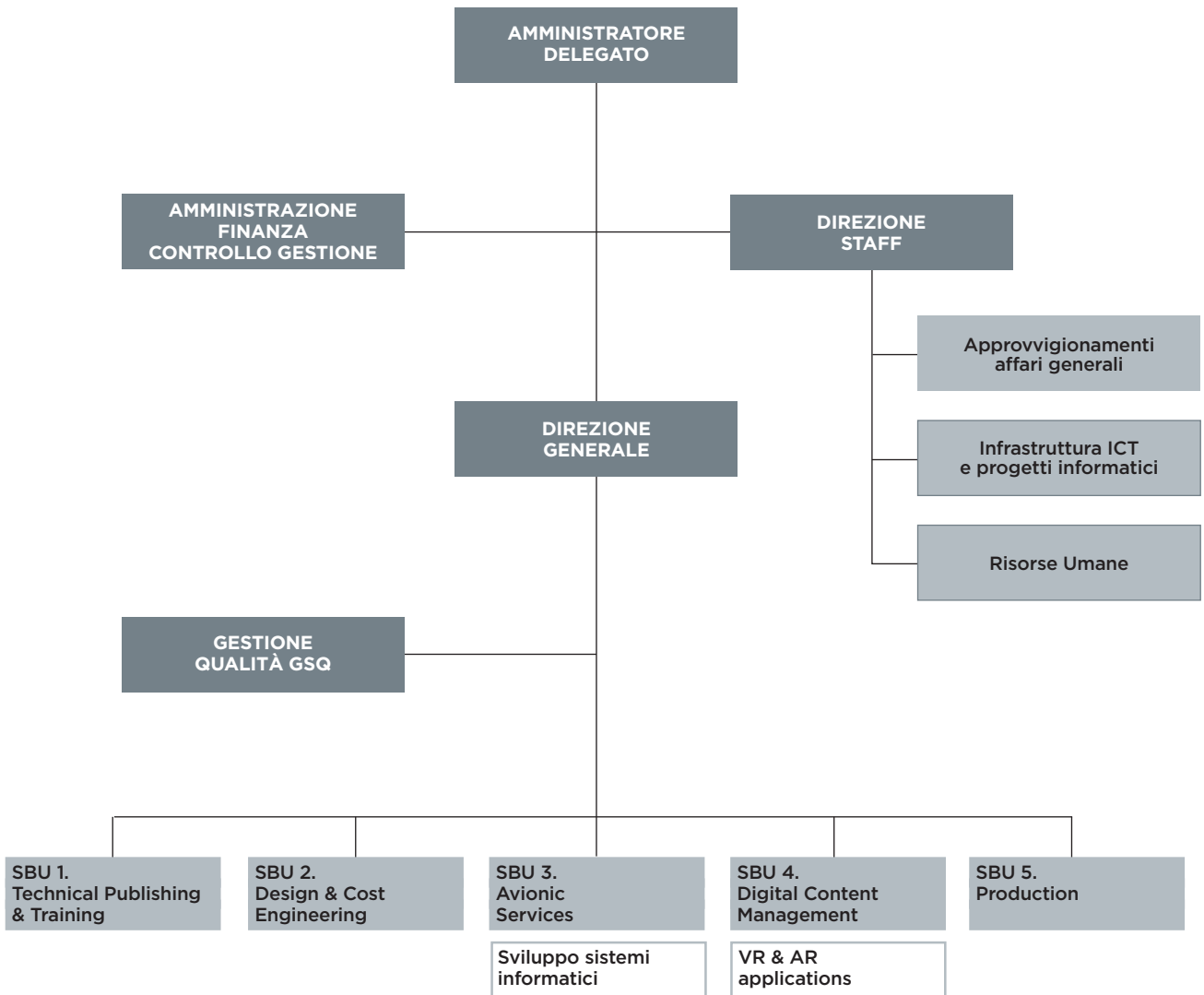
Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale del Gruppo TPS:



NB: ove non diversamente specificato la partecipazione si intende totalitaria.

NB: non più rappresentata TPS of America Inc., società non operativa e chiusa a marzo 2024.

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è adottato il principio del consolidamento graduale, procedendo nella predisposizione del consolidato di Fore, Fore Poland, Omniaproject Engineering e S.Te.L. in Satiz TPM, per poi realizzare il consolidamento in TPS di tutte le controllate.

Nella nota integrativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo TPS e del risultato economico consolidato di periodo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riclassificato con i valori comparati secondo i principi contabili internazionali.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022
Valore della produzione	48.315.309	37.801.153
Costi per materiali e servizi	(12.515.876)	(8.315.461)
Valore aggiunto	35.799.433	29.485.692
Costi del personale	(27.005.443)	(21.725.607)
Altri costi operativi	(123.645)	(127.196)
Margine operativo Lordo (Ebitda)	8.670.345	7.632.889
Ammortamenti e svalutazioni	(1.986.176)	(1.892.906)
Risultato operativo	6.684.169	5.739.983
Oneri e proventi finanziari	(239.752)	(289.009)
Oneri e proventi straordinari	(1.242.389)	(117.259)
Risultato ante imposte	5.202.028	5.333.714
Imposte	(1.648.103)	(1.598.207)
Risultato d'esercizio consolidato	3.553.925	3.735.508

Il Conto economico dell'esercizio chiude in sensibile crescita (+28%) rispetto al precedente esercizio sia per effetto della crescita organica (+3.5%) sia per il consolidamento dei dati economico patrimoniali delle società HB Technology, Omniaproject Engineering e S.Te.L. che sono entrate a far parte del Gruppo TPS nel 2023.

Il Margine Operativo Lordo cresce del 13,6% rispetto al 2022 arrivando a Euro 8,7 milioni. Il diverso mix di attività, con la crescita delle componenti di produzione, influenza la struttura dei costi a conto economico e la redditività consolidata. Da segnalare anche per il 2023 i significativi costi afferenti al progetto *TPS Training Academy* (inclusi nel costo del personale) che ci hanno consentito, per contro, il recupero di risorse qualificate da inserire in organico.

Oltre a quanto sopra specificato, rispetto all'esercizio precedente il maggiore *Costo del Personale* è da attribuire (i) all'ingresso delle nuove partecipate nel consolidato, (ii) all'aumento degli organici nelle aziende del perimetro del Gruppo, (iii) a dinamiche salariali determinate da politiche tese a riconoscere la crescita professionale dei dipendenti, (iv) da strategie di retention e (v) dagli effetti economici dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali.

Gli *Ammortamenti*, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio nonostante l'effetto dell'allargamento del perimetro di consolidamento, sono riferiti (i) agli investimenti realizzati negli anni precedenti per l'acquisto di tecnologie informatiche e per lo sviluppo di progetti a sostegno della competitività delle società del Gruppo TPS, (ii) agli investimenti in infrastrutture e tecnologie di produzione per quanto riguarda la controllata HB Technology, (iii) agli investimenti in Ricerca e Sviluppo meglio descritti nell'apposita sezione di bilancio.

Il conto economico consolidato 2023 registra significativi oneri straordinari (pari a Euro 1,24 milioni) che sono sostanzialmente da ricollegare alla necessità di allineare i criteri di rendicontazione economica delle società neo-acquisite alle *best practises* adottate dal Gruppo TPS.

Nonostante quanto precede e data la stima effettuata sul carico fiscale, il risultato netto consolidato si mantiene comunque sostanzialmente sui livelli del precedente esercizio, passando da Euro migliaia 3.735 a Euro migliaia 3.554.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale Consolidato con evidenza della Posizione Finanziaria Netta.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022
Crediti vso soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	5.536.426	4.354.648
Immobilizzazioni materiali	5.081.247	3.825.113
Immobilizzazioni finanziarie	416.282	294.275
Totale Immobilizzazioni	11.033.955	8.474.036
Crediti commerciali	23.217.366	14.526.931
Debiti commerciali	(4.692.711)	(2.422.851)
Capitale Circolante	18.524.655	12.104.080
Altre attività	3.344.617	1.191.738
Altre passività	(6.325.345)	(4.522.633)
Altre Attività e Passività	(2.980.729)	(3.330.895)
Fondi per rischi ed oneri	(67.243)	(174.047)
Fondo TFR	(5.922.192)	(4.214.395)
Totale Fondi	(5.989.435)	(4.388.442)
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	20.588.444	12.858.779
Patrimonio Netto	27.036.883	24.259.664
Patrimonio Netto di Terzi	558.488	391.119
Risultato di periodo di Gruppo	3.348.067	3.584.913
Risultato di periodo di Terzi	205.860	150.595
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	31.149.298	28.386.291
Indebitamento finanziario netto (PFN)	(10.560.854)	(15.527.512)
A copertura del C.I.N.	20.588.444	12.858.779

Di seguito è invece riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31.12.2023. Da sottolineare che la Posizione Finanziaria Netta include l'applicazione del principio IFRS 16 che comporta la contabilizzazione dei *debiti per diritti d'uso* che nel caso di TPS Group riguardano prevalentemente gli affitti delle sedi pari a Euro 3.098 migliaia al 31.12.2023.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022
A - Disponibilità liquide	14.555.403	19.285.024
B - Mezzi Equivalenti alle disponibilità liquide	-	-
C - Altre attività finanziarie correnti	-	-
D - Liquidità (A+B+C)	14.555.403	19.285.024
E - Debito finanziario corrente	412.659	624.439
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	943.843	775.399
G - Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.356.502	1.399.838
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(13.198.901)	(17.885.186)
I - Debito finanziario non corrente	2.638.047	2.357.675
J - Strumenti di debito	-	-
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.638.047	2.357.675
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(10.560.854)	(15.527.512)

Rispetto ai dati di chiusura del 2022, si registrano in particolare:

- Le *Immobilizzazioni* risultano superiori a quanto registrato al 31.12.2022 sia per il mutato perimetro del Gruppo sia per l'incremento del costo storico nel corso dell'esercizio dovuto principalmente: (i) all'acquisto di software e hardware, (ii) alle attività di sviluppo dettagliato nell'apposita sezione del bilancio e (iii) costi sostenuti per la ristrutturazione della sede di ASI a Torino. Nelle immobilizzazioni materiali è altresì compreso lo stabilimento di proprietà HB Technology della sede di Faggiano (TA).
- Il Gruppo TPS registra nel periodo un incremento del *Capitale Circolante* in particolare per la crescita dei crediti commerciali per effetto delle nuove società entrate a far parte del Gruppo. Da evidenziare il ritardo registrato nei pagamenti di fine anno da parte di alcuni dei nostri clienti, poi recuperato a fine gennaio 2024. L'incremento dei debiti commerciali va infine ricondotto all'ingresso delle nuove società partecipate e all'andamento dei costi esterni.
- L'incremento della voce *Altre Attività* è riferito principalmente ai crediti della neo acquisita HB Technology e comprendono i contributi erogati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma "POR Puglia 2014-2020 obiettivo Convergenza - Regolamento Regionale 14/2014". Rientrano in tale voce anche i crediti d'imposta per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati da HB Technology e i risconti dei costi sostenuti per la realizzazione di un progetto di mock-up di velivolo concluso e consegnato nell'esercizio successivo.
- La variazione della voce *Altre Passività* è da ricondurre all'incremento dei debiti verso il personale a seguito della crescita organica del Gruppo (retribuzione di dicembre erogata a gennaio 2024 e fondi dei ratei ferie e mensilità aggiuntiva) e ai ratei di ricavi contabilizzati in acconto per attività non ancora concluse e consegnate al cliente finale nel primo trimestre 2024.

- L'aumento del *Capitale Proprio* è conseguenza del positivo risultato economico di periodo. Nel mese di maggio 2023 la società capogruppo ha provveduto all'erogazione di un dividendo pari a Euro 0,06/azione così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023.

Il *Patrimonio Netto* consolidato passa da Euro migliaia 28.386 a Euro migliaia 31.149, di cui la quota di competenza di terzi è pari a Euro migliaia 764. Si ricorda inoltre che la voce include l'apposita riserva costituita per l'operazione di acquisto di azioni proprie avviato nella seconda parte dell'anno a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023.

- Il Gruppo TPS chiude l'esercizio con una *Posizione Finanziaria Netta* pari Euro (10.561) migliaia, già al netto degli effetti finanziari delle acquisizioni delle partecipazioni in HB Technology, Omniaproject Engineering e S.Te.L. La voce risulta in diminuzione di circa Euro 5 milioni rispetto all'esercizio precedente per il mutato perimetro del Gruppo, per gli investimenti effettuati, per le citate dinamiche sul circolante e per il positivo contributo dell'attività operativa. Da segnalare, infine, l'estinzione della linea di factoring in capo alla controllata Satiz Technical Publishing & Multimedia e l'incremento dei *Debiti verso Istituti di Credito*. Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti e mutui in capo alla controllata HB Technology e sono garantiti rispettivamente dal Fondo di Garanzia e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici.

Di seguito vengono riportati gli indicatori economici e patrimoniali di riferimento confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori economici/patrimoniali	CONSOLIDATO GRUPPO TPS	
	Esercizio 2023	Esercizio 2022
ROI	32%	45%
ROE	11%	13%
ROS	14%	15%

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO TPS S.P.A.

SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo TPS S.p.A. confrontati con l'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Valore della produzione	22.369.698	20.500.144
Costi per materiali e servizi	(5.104.499)	(4.934.290)
Valore aggiunto	17.265.199	15.565.854
Costi del personale	(12.593.170)	(11.120.424)
Altri costi operativi	(72.463)	(70.749)
Margine operativo Lordo (Ebitda)	4.599.566	4.374.681
Ammortamenti e svalutazioni	(665.091)	(528.026)
Risultato operativo	3.934.474	3.846.655
Rettifiche di valore di attività e passiv. Finanziarie	-	(82.728)
Oneri e proventi finanziari	400.171	1.322.805
Oneri e proventi straordinari	(254.366)	(71.244)
Risultato ante imposte	4.080.280	5.015.487
Imposte	(1.048.926)	(1.072.643)
Risultato d'esercizio consolidato	3.031.353	3.942.844

Il *Valore della Produzione* registra una crescita organica di oltre il 9% in conseguenza di maggiori volumi di servizi tecnici e progettuali per il settore aeronautico.

La crescita del *Margine Operativo Lordo* (+5.2%) è da collegare all'incremento di attività e alla capacità della Società di ottimizzare l'impiego delle risorse interne, intervenendo sulla crescita del livello professionale e sull'efficienza dei processi produttivi. L'incremento del costo del personale è da ricondurre alla crescita dell'organico necessario per far fronte ai maggiori carichi di attività, alle dinamiche di crescita salariale precedentemente indicate e ai costi sostenuti nella *TPS Training Academy*.

Il *Risultato Operativo* passa da Euro 3.847 migliaia a fine 2022 a Euro 3.934 anche per un crescente componente di ammortamento degli investimenti effettuati negli scorsi esercizi.

Scendono i *Proventi Finanziari* che nel 2022 registravano il dividendo straordinario della controllata Aviotrace Swiss SA. La voce a conto economico 2023 si riferisce al dividendo erogato dalla controllata Stemar Consulting S.r.l., ai proventi finanziari legati alla gestione della liquidità del Gruppo e agli interessi dovuti all'attualizzazione dei TFR secondo il principio IAS 19.

Per effetto di quanto precede, il risultato netto si attesta a Euro 3.031 migliaia in riduzione dagli Euro 3.943 migliaia del 2022 sostanzialmente per i minori dividendi distribuiti dalle controllate.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale di TPS S.p.A. con evidenza della Posizione Finanziaria Netta.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Crediti vso soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2.088.499	1.820.477
Immobilizzazioni materiali	1.456.891	1.405.260
Immobilizzazioni finanziarie	5.724.154	3.499.345
Totale Immobilizzazioni	9.269.544	6.725.082
Crediti commerciali	11.877.896	7.925.815
Debiti commerciali	(1.675.877)	(935.775)
Capitale Circolante	10.202.019	6.990.040
Altre attività	1.928.414	1.157.895
Altre passività	(3.817.963)	(2.911.823)
Altre Attività e Passività	(1.889.549)	(1.753.928)
Fondi per rischi ed oneri	(67.243)	(64.047)
Fondo TFR	(3.340.269)	(2.966.846)
Totale Fondi	(3.407.512)	(3.030.893)
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	14.174.500	8.930.302
Patrimonio Netto	21.028.103	18.054.067
Risultato di periodo	3.031.353	3.942.844
PATRIMONIO NETTO	24.059.456	21.996.911
Indebitamento finanziario netto (PFN)	(9.884.956)	(13.066.609)
A copertura del C.I.N.	14.174.500	8.930.302

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto della Capogruppo al 31 dicembre 2023:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Bilancio 2023	Bilancio 2022
A - Disponibilità liquide	10.106.860	17.904.823
B - Mezzi Equivalenti alle disponibilità liquide		
C - Altre attività finanziarie correnti	4.011.000	
D - Liquidità (A+B+C)	14.117.860	17.904.823
E - Debito finanziario corrente	3.444.262	4.190.715
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	239.765	
G - Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.684.027	4.190.715
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(10.433.833)	(13.714.108)
I - Debito finanziario non corrente	548.877	647.499
J - Strumenti di debito	-	
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	548.877	647.499
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(9.884.956)	(13.066.609)

Rispetto ai dati di chiusura del precedente esercizio, si registrano in particolare:

- Gli incrementi delle *Immobilizzazioni Materiali* ed *Immateriali* sono riferiti principalmente all'acquisto di sistemi hardware e ai costi sostenuti per i progetti di ricerca e sviluppo dettagliati nell'apposita sezione di bilancio.
- La voce *Immobilizzazioni Finanziarie* risulta in aumento a seguito dell'acquisizione della partecipazione totalitaria in HB Technology avvenuta nel mese di giugno 2023.
- TPS registra un incremento del *Capitale Circolante* rispetto al 31.12.2022. La crescita dei crediti commerciali è dovuta all'incremento del fatturato e allo slittare dei pagamenti di alcuni clienti da fine anno ai primi mesi del 2024.
- La voce *Altre Attività* registra un incremento dovuto ai ratei di costi sostenuti a fine anno ma legati a commesse concluse e consegnate al cliente finale nei primi mesi del 2024.
- La variazione della voce *Altre Passività* è da ricondurre alla crescita organica della Società e, di conseguenza, all'incremento dei debiti verso personale per la retribuzione di dicembre erogata a gennaio e ai ratei delle ferie non usufruite e accantonati al 31.12.2023.
- L'incremento del *Capitale Proprio* è da ricondurre al positivo risultato economico dell'esercizio. Da segnalare inoltre la variazione della riserva IAS 19 riferita all'attualizzazione del TFR al 31.12.2023 e la costituzione della riserva per acquisto di azioni proprie. Si ricorda che nel mese di maggio 2023 la società ha provveduto all'erogazione di un dividendo per Euro 0,06/azione così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023.
- La *Posizione Finanziaria Netta* passa da Euro (13.067) migliaia alla fine del 2022 a Euro (9.885) migliaia. Il decremento delle disponibilità liquide è il risultato del positivo risultato operativo, della variazione del capitale circolante e degli investimenti dell'esercizio di cui è parte l'acquisizione della partecipazione in HB Technology.

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali confrontati con l'esercizio precedente:

Indicatori economici/patrimoniali	Esercizio 2023	Esercizio 2022
ROI	28%	43%
ROE	13%	18%
ROS	18%	19%

3

— Altre
informazioni

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo al fine di rafforzare la propria proposta commerciale nei settori industriali in cui opera. Anche le società entrate a far parte nel 2023 del Gruppo TPS hanno realizzato negli ultimi anni specifici progetti di ricerca soprattutto nell'ambito dell'additive manufacturing di parti metalliche per il settore aerospaziale. Nello sviluppo di questi progetti il Gruppo TPS collabora con alcune tra le principali università Italiane (in Piemonte, Lombardia, Puglia e Lazio) e, per alcuni progetti, con i distretti tecnologici aerospaziale delle Regioni in cui ha le proprie sedi.

Nello specifico nel corso dell'anno sono stati sviluppati internamente i seguenti progetti ad alto tasso di innovatività:

- *Progetto di ottimizzazione Tail AS332*: a seguito del progetto di modifica della coda dell'elicottero AS332 sviluppata nel precedente esercizio, nel 2023 TPS ha avviato un progetto per calcolare gli effetti della coda modificata sulla generazione della forza laterale. L'obiettivo è identificare soluzioni tecnologicamente in grado di aumentare le forze aerodinamiche laterali per diminuire il carico del rotore di coda, soprattutto in regimi a bassa velocità.
- *Sviluppo di un cockpit base per l'installazione di avionica Garmin di ultima generazione*: nel 2022 il Gruppo TPS ha ottenuto la rappresentanza Garmin per la commercializzazione di componenti di avionica. Per commercializzare nuove soluzioni di sostituzione della strumentazione di volo si è quindi sviluppato il mock-up digitale e fisico di un cockpit (quadro comando) per la valutazione delle posizioni degli strumenti e delle loro interconnessioni prima di montare il sistema sul velivolo.
- *Image generator per ambienti di simulazione virtuale*: il progetto si è posto lo scopo di costruire una soluzione innovativa, capace di generare ambienti 3D immersivi per simulazione di volo con massimo realismo, interazione, portabilità e performance. Questo per applicazioni come addestramenti, simulazioni di task e sviluppo di esperienze immersive.
- *Connect - applicazione di realtà aumentata per manutenzione guidate in remoto*: Il progetto *Connect* si pone come obiettivo l'implementazione di una soluzione avanzata di assistenza da remoto per interventi manutentivi. La soluzione è basata sulla *Mixed Reality* e sfrutta le potenzialità dei dispositivi HoloLens 2 e della tecnologia di A.I. per migliorare significativamente l'efficienza e la qualità dell'assistenza clienti, riducendo potenzialmente i tempi di inattività e ottimizzando i costi operativi.
- *Sviluppo della struttura portante di un satellite di medio-piccola dimensione con tecnologia additive manufacturing*: il progetto si inserisce nel sistema *Ital-GovSatCom* e prevede l'implementazione delle soluzioni tecnologiche di additive manufacturing per una piattaforma satellitare innovativa di taglia *SmallGEO* per applicazioni di telecomunicazione sicura in orbita geostazionaria.
- *Digitalizzazione dei processi gestionali*: Il progetto di digitalizzazione è stato sviluppato per rivoluzionare i processi interni di diverse aree gestionali, in particolare di Risorse Umane, Amministrazione e Acquisti.

- *Pre-progettazione di una linea di saldatura per mezzi pesanti*: impostazione e progettazione di massima di una linea di saldatura per la scocca di un veicolo speciale 4x4 (Hard-Top e Monoscocca) e di sistemi di trasporto e stazioni di saldatura.
- *Kairos - sviluppo di un applicativo per la gestione dei processi manutentivi dei mezzi d'opera in ambito ferroviario*.
- *Sviluppo di un progetto manutentivo per velivoli Beechcraft KA350*: dopo la certificazione per la manutenzione di questo velivolo ottenuta nel 2022, durante l'esercizio si è sviluppato un sistema manutentivo modulare per strutturare proposte tecnico-commerciali a clienti calcolando in anticipo i relativi costi sulla base delle caratteristiche del velivolo (ore di volo, precedenti processi manutentivi).
- *Sviluppo di sistema per la gestione di contenuti digitali in ambito comunicazione di prodotto*: al fine di proporre al mercato delle soluzioni innovative nell'ambito della comunicazione aziendale digitale innovativa, il Gruppo TPS ha avviato nel 2023 due progetti: (i) demo di proposta comunicativa sull'ambiente Metaverso e (ii) applicazione demo basata sulla realtà virtuale per la comunicazione d'impresa per il settore automotive
- *Sviluppo di specifiche applicazioni informatiche per la soluzione di alcuni problemi tecnologici*: il Gruppo TPS ha al suo interno un team interamente dedicato allo sviluppo di piattaforme informatiche innovative al servizio del business delle varie SBU.

Il complessivo investimento in attività di R&D per l'anno 2023 è stato di circa Euro migliaia 1.400, in crescita rispetto al 2022 anche per il consolidamento dei progetti in capo alle società neo-acquisite.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano altri fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni e per effetto dell'attività commerciale sviluppata nel 2023 le previsioni per il 2024 mostrano una crescita organica delle nostre attività, soprattutto nell'ingegneria e progettazione, negli sviluppi avionici e nelle attività di produzione di parti e componenti aeronautici. L'ingresso nel settore dell'automazione industriale e il rafforzamento della presenza nei settori industriali Oil&Gas e ferroviario sono ulteriori elementi a sostegno di questa possibile evoluzione.

Parallelamente, il Gruppo continuerà a valutare eventuali nuove opportunità di integrazione industriale di realtà che possano apportare nuove competenze alla catena del valore che mettiamo a disposizione dei nostri clienti.

Il Gruppo TPS negli ultimi anni ha certamente saputo diversificare il proprio posizionamento commerciale, accrescendo il livello dei servizi tecnici offerti al mercato di riferimento, introducendo innovazione nei processi produttivi e aumentando la resilienza di fronte a eventi eccezionali. La Società ha finora superato positivamente gli effetti delle recenti crisi mondiali, ampliando il proprio raggio d'azione e accrescendo i propri indici di sostenibilità, condizione che ci pone in una posizione favorevole per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. L'evoluzione della gestione di TPS Group nel 2024 continuerà quindi ad essere orientata alla ricerca di nuove opportunità di crescita organica e per linee esterne.

Ai sensi del D. Lgs. 83/2022 gli amministratori dichiarano che la Società è dotata di adeguati assetti organizzativi e degli opportuni meccanismi di controllo di gestione.

ANALISI DEI RISCHI

RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo TPS è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per i propri clienti siano costantemente monitorati con il duplice obiettivo di fornire al management gli strumenti per un'adeguata gestione e di massimizzare la tutela del patrimonio aziendale. Certamente il principale rischio operativo attualmente in essere è costituito dalle conseguenze della crisi geopolitica mondiale causata dall'invasione russa dell'Ucraina e dalla guerra in corso in Medioriente. Si tratta di eventi che potrebbero causare un rallentamento nella crescita del volume d'affari in alcuni settori industriali nei quali la Società opera e che prevedibilmente potrebbero ingenerare un aumento dei costi aziendali per gli effetti della spinta inflattiva su costi energetici e, indirettamente, sui costi del personale. Il management di TPS Group sta intervenendo in modo continuo e puntuale per contenere per quanto possibile questi effetti negativi adottando tutti i mezzi a disposizione.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo è focalizzato a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. Le crisi degli ultimi anni non hanno avuto un impatto critico sul flusso finanziario in entrata grazie alle risorse finanziarie a disposizione delle società del Gruppo.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'evoluzione dei tassi di interesse è costantemente monitorata dalle società del Gruppo e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente il Gruppo non ritiene necessaria la copertura di questo rischio, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle società del Gruppo TPS a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Gruppo. Relativamente al rischio di inadempienza della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle funzioni dedicate all'analisi delle linee di affidamento ai singoli clienti, alle deroghe sui tempi medi di incasso e all'eventuale predisposizione di piani di rientro.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità si riferisce alla possibilità che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo TPS o singole società parte dello stesso non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di gestione di tale rischio consiste nell'attuare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni della Società, minimizzando il relativo costo-opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Per la mitigazione di questo rischio, fin dal 2018 il Gruppo TPS ha attuato una politica di *cash pooling* tra le società del Gruppo stesso.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e prestazioni dei servizi, con le società controllate e collegate nonché l'ottimizzazione della gestione di tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI TASSAZIONE CONSOLIDATA AI FINI IRES

La TPS S.p.A. ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini Ires ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. L'esercizio dell'opzione consente per il 2023 di imputare in capo alla controllante il reddito imponibile ai fini Ires delle società Italiane del Gruppo, ad esclusione delle società neo-acquisite HB Technology, S.Te.L. e Omniaproject Engineering. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da contratto sottoscritto tra le parti con validità triennale.

AZIONI PROPRIE

Nel corso del 2023 la Capogruppo ha acquistato 78.500 azioni proprie al prezzo medio di Euro 5,36. Al 31.12.2023 tutte le azioni acquistate sono detenute dalla Società.

4

— Bilancio
consolidato

al 31 dicembre 2023

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TPS AL 31 DICEMBRE 2023

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo TPS alla data del 31 dicembre 2023 secondo i principi contabili internazionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA			
	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	1	2.294.801	1.349.061
Avviamento	2	3.241.626	3.005.587
Immobili, terreni, mobili, impianti e macchinari	3	5.081.247	3.825.113
Partecipazioni	4	59.736	77.325
Altre attività non correnti	5	356.546	216.950
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	6	59.079	55.379
Totale attività non correnti		11.093.035	8.529.415
Attività correnti			
Rimanenze	7	591.247	371.448
Crediti commerciali	8	23.217.366	14.526.930
Altre attività correnti	9	2.266.334	675.661
Attività per imposte correnti	10	427.956	89.250
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	11	14.555.403	19.285.024
Totale attività correnti		41.058.306	34.948.313
TOTALE ATTIVO		52.151.340	43.477.728

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA			
	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
PATRIMONIO NETTO	12		
Capitale sociale		1.613.910	1.613.910
Riserve		18.008.654	14.849.925
Riserva FTA		(218.535)	(218.535)
Riserva da valutazione		52.832	76.411
Utile (perdite) portati a nuovo		7.580.022	7.937.953
Risultato netto del periodo		3.348.067	3.584.913
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		30.384.950	27.844.577
Capitale sociale e riserve		375.409	198.809
Utile (perdite) portati a nuovo		183.079	192.310
Risultato netto del periodo		205.860	150.595
Totale Patrimonio Netto di Terzi		764.348	541.714
Passività non correnti			
Debiti finanziari	13	2.638.048	2.370.542
Debiti commerciali		-	-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	14	5.922.192	4.214.395
Fondo per rischi ed oneri futuri	15	-	121.145
Imposte differite passive	16	67.243	52.902
Totale passività non correnti		8.627.483	6.758.984
Passività correnti			
Debiti finanziari	17	412.659	611.572
Debiti commerciali	18	4.692.711	2.422.851
Altre passività correnti	19	6.539.692	4.527.906
Passività per imposte correnti	20	729.496	770.124
Totale passività correnti		12.374.558	8.332.453
Totale Patrimonio Netto e Passivo		52.151.340	43.477.728

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi delle vendite		46.798.987	36.837.865
Altri proventi		132.570	199.717
Lavori in economia e capitalizzati		1.277.600	815.581
Totale ricavi	21	48.209.157	37.853.163
Costi per materie prime e di consumo	22	(1.941.529)	(1.318.339)
Costi per servizi	22	(10.693.010)	(7.022.893)
Costi per benefici ai dipendenti	23	(27.952.613)	(21.822.184)
Altri costi operativi	24	(159.966)	(291.737)
Totale costi operativi		(40.747.118)	(30.455.153)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(1.986.176)	(1.782.906)
Oneri e proventi finanziari	26	(239.752)	(289.009)
Risultato prima delle imposte		5.236.111	5.326.095
Imposte	27	(1.682.186)	(1.590.588)
Risultato d'esercizio		3.553.925	3.735.508
Attribuibile a:			
Utile/(Perdita) di pertinenza di Terzi		(205.860)	(150.595)
Risultato di pertinenza del Gruppo		3.348.067	3.584.913
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Traduzione di bilanci espressi in valuta estera		66.580	88.148
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"		(23.578)	847.518
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale		43.002	935.666
Totale Utile/(Perdita) complessiva		3.596.927	4.671.174

Movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi due anni:

	Consistenza al 31.12.2021	Destinaz. utile 2021	Distribuz. dividendo TPS S.p.a.	Distribuz. Utile Stemar di 3°	Acquisiz. 20% di Dead Pixels	Conto economico complessivo	Utile 2022	Consistenza al 31.12.2022
Capitale	1.613.910							1.613.910
Riserva legale	322.232	550						322.782
Riserva straordinaria	2.934.952	1.889.853						4.824.805
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890							7.194.890
Altre riserve	87.286					88.148		175.434
Riserva da consolidamento	2.755.710				808			2.756.518
Riserva FTA	(218.535)							(218.535)
Riserva IAS	(424.505)							(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	(771.107)					847.518		76.411
Utile (perdite) a nuovo	6.816.410	1.121.543						7.937.953
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	3.447.539	(3.011.946)	(435.592)					0
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	-						3.584.913	3.584.913
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	23.758.783	-	(435.592)	-	808	935.666	3.584.913	27.844.577

Capitale e riserve di Terzi	201.751				(2.942)			198.809
Utile (perdite) a nuovo di Terzi	228.972	(39.496)			2.834			192.310
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	117.945	39.496		(156.640)	(800)			-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022							150.595	150.595
Patrimonio Netto di Terzi	548.668	-	-	(156.640)	(908)	-	150.595	541.714

	Consistenza al 31.12.2022	Destinaz. utile 2022	Distribuz. dividendo TPS S.p.a.	Distribuz. Utile Stemar di 3°	Acq. S.Te.L., Omniaproject e Fore	Conto economico complessivo	Riserva acquisto azioni proprie	Utile 2023	Consistenza al 31.12.2023
Capitale	1.613.910								1.613.910
Riserva legale	322.782								322.782
Riserva straordinaria	4.824.805	3.507.252							8.332.057
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890								7.194.890
Altre riserve	175.434					66.580			242.014
Riserva acquisto azioni proprie	-						(415.103)		(415.103)
Riserva da consolidamento	2.756.518								2.756.518
Riserva FTA	(218.535)								(218.535)
Riserva IAS	(424.505)								(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	76.411					(23.578)			52.832
Utile (perdite) a nuovo	7.937.953	(357.931)							7.580.022
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	3.584.913	(3.149.321)	(435.592)						-
Utile (perdite) dell'esercizio 2023	-							3.348.067	3.348.067
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	27.844.577	-	(435.592)	-	-	43.002	(415.103)	3.348.067	30.384.950

Capitale e riserve di Terzi	198.809				176.600				375.409
Utile (perdite) a nuovo di Terzi	192.310	(12.231)			3.000				183.079
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	150.595	12.231		(162.826)					0
Utile (perdite) dell'esercizio 2023	-							205.860	205.860
Patrimonio Netto di Terzi	541.714	-	-	(162.826)	179.600	-	-	205.860	764.348

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo TPS per l'esercizio 2023 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte	5.236.111	5.326.095
Rettifiche per:		
- elementi non monetari - Variazione delle rimanenze	236.579	(114.824)
- elementi non monetari - Svalutazione (rival.) netta di immobilizzazioni	-	-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	(204.352)	98.175
- elementi non monetari - ammortamenti	1.929.064	1.714.739
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato	7.197.402	7.024.185
Disponibilità liquide generate dalle operazioni		
- Imposte sul reddito	(1.654.486)	(1.525.139)
Altri rettifiche senza flusso monetario	(27.700)	(65.449)
Totale	(1.682.186)	(1.590.588)
Variazioni del capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti commerciali (incremento)/decremento	(3.735.016)	1.266
Variazione debiti verso fornitori	608.662	(563.887)
Variazione altre passività-altre attività	-	-
Altre variazioni	348.758	1.380.301
Variazioni altri fondi	(75.323)	(628.229)
Totale	(2.852.919)	189.451
Cash flow da attività operativa (1)	2.662.297	5.623.048
Investimenti:		
- Materiali	(1.294.450)	(2.102.655)
- Immateriali	(1.525.009)	(1.045.864)
- Acquisizione di quote in società	(2.695.200)	(70.100)
- Finanziarie	31.056	5.784
Cash flow da attività di investimento (2)	(5.483.603)	(3.212.835)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(1.946.755)	(398.573)
Acquisto azioni proprie	(415.103)	-
Distribuzione di dividendi	(598.418)	(592.233)
Cash flow da attività di finanziamento (3)	(2.960.276)	(990.806)
Cash flow da attività in funzionamento	(5.781.582)	1.419.407
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)	(5.781.582)	1.419.407
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	19.285.024	17.865.617
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio da società acquisite	1.051.961	-
Disponibilità liquide alla fine del periodo	14.555.403	19.285.024

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO (NOTE ESPLICATIVE)

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (di seguito “Bilancio consolidato”) è stato redatto ai sensi del Regolamento *Euronext Growth Milan* e nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di Conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

Di seguito vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo TPS e del risultato economico consolidato del periodo.

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2023 delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di TPS S.p.A.

	% possesso	Valore bilancio 2023	Patrimonio Netto al 31.12.2023	Delta PN/ Partecipazione
Partecipazione Aviotrace Swiss SA	100%	399.546	876.803	477.257
Partecipazione Air Support International s.r.l.	80%	504.000	307.216	(258.227)
Partecipazione Stemar s.r.l.	70%	830.000	1.604.975	293.483
Partecipazione EMTB s.r.l.	100%	1.320.000	2.164.592	844.592
Partecipazione HB Technology s.r.l.	100%	2.200.000	2.013.885	(186.115)
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	100%	320.000	3.425.747	3.105.747
Partecipazione di Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. in Fore Communication Poland	100%	50.000	195.901	145.901
Partecipazione di Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. in Fore Comunicazione	70%	70.000	256.321	109.425
Partecipazione di Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. in S.Te.L. S.r.l.	70%	100.000	11.112	(92.222)
Partecipazione di Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. in Omniaproject Engineering S.r.l.	65%	395.200	403.373	(133.008)
		6.188.746		

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, nei mesi di dicembre 2022, giugno 2023, luglio 2023 e novembre 2023, si sono perfezionate rispettivamente le acquisizioni di Fore S.r.l., HB Technology S.r.l., S.Te.L. S.r.l. e Omniaproject Engineering S.r.l. Il *fair value* delle attività e passività acquisite identificabili alla data dell'acquisizione sono riportate nella tabella seguente, precisando che la differenza tra il Patrimonio Netto di HB Technology e Fore e il rispettivo prezzo di acquisto della partecipazione è stata attribuita a fondo svalutazione crediti:

	HB Technology	Fore	OmniaProject	S.Te.L.
Totale attività	6.770	1.191	976	456
Totale passività	4.400	1.041	644	382
Totale attività nette acquisite	2.370	150	332	74
Immobilizzazione finanziaria	2.200	70	395	100
Patrimonio netto al 31.12.2022*	2.370	104	215	52
Delta Corrispettivo / PN	(170)	(34)	180	48

* si precisa che la quota di possesso di Fore e S.Te.L. è pari al 70%, mentre di Omniaproject è pari al 65%.

2. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento viene eliminato con il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività secondo il metodo dell'integrazione globale. L'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene inserita in una voce denominata "Avviamento" se positiva, mentre se negativa viene iscritta in una voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva di consolidamento";
- b) le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- c) per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera, coerentemente alla normativa vigente, sono stati adottati i seguenti criteri¹:

- tasso di cambio giornaliero euro/franco svizzero al 31 dicembre 2023:	0,9260
- tasso medio di periodo euro/franco svizzero gennaio - dicembre 2023:	0,9718
- tasso di cambio giornaliero euro/zloty polacco al 31 dicembre 2023:	4,3395
- tasso medio di periodo euro/zloty polacco gennaio - dicembre 2023:	4,5420

Le differenze di cambio derivanti dal risultato economico espresso al cambio medio del periodo, vengono imputate direttamente al patrimonio netto in una specifica "Riserva da consolidamento".

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, con valuta di presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a *fair value*.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono:

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

¹ Fonte Banca D'Italia: <http://cambi.bancaditalia.it/>

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. Costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS9.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica. Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad *impairment test*.

Aliquote di ammortamento

- | | |
|---|--------|
| - Marchi di azienda: | 20% |
| - Concessioni, licenze brevetti e diritti simili: | 33,33% |
| - Costi di sviluppo: | 33,33% |
| - Altre immobilizzazioni immateriali: | 33,33% |

Leases – Diritti d’uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l’utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d’uso nell’attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d’uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d’uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un’opzione di riscatto, nel caso in cui l’esercizio dell’opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l’esercizio dell’opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l’estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate*). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del Paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d’uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell’inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l’asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell’attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all’andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati in quanto aventi vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Aliquote di ammortamento

Fabbricati:	3%
Impianti e macchinari:	10%
Macchinari automatici:	15,50%
Macchinari non automatici:	10%
Macchine elettroniche d'ufficio:	20%
Mobili e arredi:	12%
Autocarri/autovetture	25%
Altri beni con costo unitario inferiore al 516,46 euro:	100%

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore fra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte. La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese controllate, altre attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari. Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su ordini, cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al *fair value*, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo. Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al *fair value*, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al *fair value* iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al *fair value* iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Attività e passività possedute per la vendita

Le attività e passività possedute per la vendita e *discontinued operation*, ove esistenti, sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando l'entità è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come possedute per la vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, l'entità continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del c.c., sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bond* con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi delle vendite

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che all'entità affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e resi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti (tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti) e siano stati soddisfatti tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli. I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

Dividendi

La distribuzione dei dividendi agli azionisti, qualora deliberata, genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite possano essere utilizzate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

La stima del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il *fair value* degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il *fair value* degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il *fair value*. Il *fair value* delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 - quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2023 nessuna attività o passività detenuta dal Gruppo TPS è valutata al *fair value*.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023

Ai sensi dello IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2023:

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2:

Disclosure sui principi contabili

Tali modifiche forniscono una guida per l'applicazione dei giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili in modo che siano più utili; in particolare:

- l'obbligo di indicare i principi contabili “significativi” è stato sostituito con l'obbligo di indicare quelli “rilevanti”;
- è stata aggiunta una guida su come applicare il concetto di rilevanza alle *disclosure* sui principi contabili.

Nel valutare la rilevanza delle *disclosure* sui principi contabili, le entità devono considerare sia la dimensione delle operazioni, altri eventi o condizioni e la loro natura.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio consolidato di Gruppo per effetto di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Tali modifiche introducono una nuova definizione di “stime contabili”, distinguendole più chiaramente dalle politiche contabili, e forniscono una guida per determinare se i cambiamenti devono essere trattati come cambiamenti nelle stime, cambiamenti di principi contabili o errori.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio consolidato di Gruppo per effetto di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - imposte differite e anticipate derivanti da una singola transazione

Tali modifiche eliminano la possibilità di non riconoscere imposte differite al momento della rilevazione iniziale di transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili (ad es. contratti di *leasing*).

Con riferimento ai contratti di *leasing*, tali modifiche chiariscono inoltre che, quando i pagamenti dei canoni di leasing sono deducibili a fini fiscali, è una questione di giudizio (dopo aver considerato la legge fiscale applicabile) se tali deduzioni siano attribuibili a fini fiscali alla passività per *leasing* iscritta in bilancio o al relativo diritto d'uso. Se le deduzioni fiscali sono attribuite al diritto d'uso, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono uguali ai loro valori contabili, e non sorgono differenze temporanee al momento della rilevazione iniziale. Tuttavia, se le deduzioni fiscali sono attribuite alla passività per *leasing*, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono nulli, dando origine a differenze temporanee imponibili e deducibili, rispettivamente. Anche se le differenze temporanee lorde sono uguali, devono comunque essere rilevate una passività e un'attività fiscale differita.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio consolidato di Gruppo per effetto di tali modifiche.

IFRS 17 - Contratti assicurativi

Il principio contabile, pubblicato dall'International Accounting Standards Board (IASB) il 18 maggio 2017 e modificato il 25 giugno 2020, sostituisce l'IFRS 4, come modificato nel 2020, e stabilisce un approccio integrato alla contabilizzazione dei contratti assicurativi, con l'obiettivo di garantire che le imprese indichino nel loro bilancio informazioni pertinenti, che diano un quadro fedele dei contratti in esame.

Tali informazioni forniscono agli utilizzatori del bilancio gli elementi per valutare l'effetto dei contratti assicurativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari delle imprese.

L'IFRS 17 si applica ai contratti assicurativi, ai contratti di riassicurazione, nonché ai contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionali.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio consolidato di Gruppo per effetto di tali modifiche.

Annual Improvements (ciclo 2018-2020)

Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione o correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio consolidato di Gruppo per effetto di tali modifiche.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI NEL 2023

Come richiesto dallo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”, vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall’Unione Europea al 31 dicembre 2023 e pertanto non applicabili, e i prevedibili impatti sul Bilancio Consolidato.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal Gruppo in via anticipata.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all’esercizio di riferimento. L’intenzione del Gruppo di liquidare nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Tali modifiche, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - passività non correnti con covenants

Tali modifiche specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche richiedono invece che l’entità fornisca informazioni su tali *covenant* nelle note al bilancio.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie e in termini di *disclosure* a seguito di tali modifiche.

Modifiche all’IFRS 16 Leasing: Passività per leasing in una transazione di vendita e leaseback

Tali modifiche precisano i requisiti per la contabilizzazione di una vendita e un leaseback dopo la data della transazione.

In particolare, nella valutazione successiva della passività derivante dal contratto di leasing, il venditore-locatario determina i “canoni di leasing” e i “canoni di leasing rivisti” in modo tale da non rilevare utili o perdite che si riferiscono al diritto d’uso mantenuto.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali degli ultimi due esercizi:

	Licenze Brevetti Marchi	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2021	181.396	417.185	275.885	874.466
acquisizioni del periodo	91.243	775.459	169.845	1.036.547
delta cambi			9.317	9.317
Ammortamenti	(122.821)	(312.236)	(136.212)	(571.269)
Valore al 31.12.2022	149.818	880.408	318.835	1.349.061

	Licenze Brevetti Marchi	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2022	149.818	880.408	318.835	1.349.061
acquisizioni del periodo	48.461	1.399.811	76.737	1.525.009
acquisiz. HB - Fore - S.Te.L. - Omniaproject	2.710		19.961	22.671
delta cambi			16.270	16.270
dismissione del periodo vnc	(1.783)		(293)	(2.076)
Ammortamenti	(115.796)	(369.305)	(131.033)	(616.134)
Valore al 31.12.2023	83.410	1.910.914	300.477	2.294.801

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento della voce *Licenze, Marchi e Brevetti* è riferito all'acquisto di licenze software per l'attività di progettazione.

L'incremento dei *Costi di Sviluppo* è inerente ai progetti di R&D di cui si è trattato nell'apposita sezione di bilancio.

L'incremento della voce *Altre Immobilizzazioni Immateriali* è infine relativo alle spese sostenute per l'ottenimento da parte della controllata Air Support International della certificazione EASA per la manutenzione del velivolo KA350, ai costi sostenuti per la ristrutturazione della sede torinese della controllata Air Support International e alle spese per la certificazione EN 9100 sostenute dalla capogruppo.

2. AVVIAMENTO

L'avviamento pari a Euro 3.241.626 è costituito da:

- consolidamento di Aviotrace per un importo pari a Euro 12.484
- consolidamento di Neos per un importo pari a Euro 9.511
- consolidamento di ICB per un importo pari a Euro 1.126.808
- consolidamento di Stemar per un importo pari a Euro 538.820
- consolidamento di EMTB per un importo pari a Euro 1.180.755
- consolidamento di Air Support International per un importo pari a Euro 52.976
- avviamento da fusione di Proyecto in Satiz TPM S.r.l. per un importo pari a Euro 84.234
- consolidamento di S.Te.L. in Satiz TPM S.r.l. per un importo pari a Euro 56.366
- consolidamento di Omniaproject in Satiz TPM S.r.l. per un importo pari a Euro 179.672

Con riferimento al valore degli avviamenti, in base agli IFRS gli stessi non sono ammortizzati sistematicamente nel conto economico ma vanno assoggettati a una valutazione effettuata con frequenza almeno annuale ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore ("*Impairment Test*").

Al 31 dicembre 2023, l'avviamento è stato sottoposto a test di *impairment*, che consiste nella stima del valore recuperabile delle CGU, il cui perimetro è in linea a quello delle entità legali e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi attivi, incluso l'avviamento.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). I flussi di risultato attesi coprono un arco temporale di tre anni (2024-2026), ritenuto sufficientemente congruo al fine di evidenziare le proiezioni di natura economica e patrimoniale delle società controllate.

Si precisa che il tasso di sconto (WACC) applicato nella predisposizione dei test di *impairment* per le CGU di Stemar, EMTB e ICB (quest'ultima dopo la fusione avvenuta a fine 2019 è diventata la *CGU Avionica*) è pari al 9,29%, mentre per ASI è pari al 9,22% per un diverso rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri.

In base alle risultanze degli *Impairment test* effettuati al 31.12.2023 non è emersa alcuna perdita di valore sugli avviamenti contabilizzati.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali degli ultimi due esercizi:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobile e attrezzaz. condotti in locazione finanziaria	Diritto d'uso su immobili e beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2021	-	121.344	20.774	286.288	549.151	1.889.182	2.866.739
acquisizioni del periodo		96.971	6.226	190.083		1.960.149	2.253.429
delta cambi		14		(44)			(30)
dismissione del periodo vnc		(1.395)	(1.050)	(13.467)		(134.832)	(150.744)
ammortamenti		(26.117)	(10.690)	(125.914)	(28.090)	(953.470)	(1.144.281)
Valore al 31.12.2022	-	190.817	15.260	336.946	521.061	2.761.029	3.825.113

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobile e attrezzaz. condotti in locazione finanziaria	Diritto d'uso su immobili e beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2022	-	190.817	15.260	336.946	521.061	2.761.029	3.825.113
acquisizioni del periodo		31.675	83.644	285.473		333.824	734.616
acquisiz. HB - Fore - S.Te.L. - Omniaproject	834.850	349.855	36.583	67.397		559.834	1.848.519
delta cambi				(3.486)			(3.486)
dismissione del periodo vnc		(136)		(10.449)			(10.585)
ammortamenti	(19.457)	(175.115)	(25.726)	(176.859)	(17.090)	(898.683)	(1.312.930)
Valore al 31.12.2023	815.393	397.096	109.761	499.022	503.971	2.756.004	5.081.247

La voce *Terreni e Fabbricati* include lo stabilimento di proprietà di Faggiano della controllata HB Technology acquisita a giugno 2023 da TPS S.p.A.

L'incremento della voce *Impianti e Macchinari* è riferito principalmente ai sistemi di produzione sempre della neo acquisita HB Technology.

Le *Attrezzature* sono in aumento rispetto al precedente esercizio oltre per il nuovo perimetro societario anche per l'acquisto di attrezzature necessaria alla controllata Air Support per l'attività manutentiva.

Gli *Altri Beni* sono prevalentemente costituiti da mobili e macchine d'ufficio, in aumento rispetto al 31.12.2022 per l'acquisto di hardware e attrezzature d'ufficio per le società del Gruppo.

I *Diritti d'Uso* sono riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e si riferiscono principalmente ai contratti affitto dei locali in cui hanno sede le varie società del Gruppo, oltre che ai leasing operativi di veicoli e attrezzature. L'incremento nell'esercizio è dovuto: (i) rinnovo dei contratti di noleggio dei veicoli aziendali e delle biciclette elettriche messe a disposizione dei dipendenti e (ii) ai contratti di affitto delle sedi operative delle neo acquisite Omniaproject, S.Te.L. e HB Technology.

I *Beni condotti in Locazione Finanziaria*, rappresentati in bilancio secondo il principio IFRS 16, sono relativi all'immobile di Via Cattaneo, Gallarate.

In relazione ai contratti di *Leasing*, vengono riportati nella seguente tabella i prospetti inerenti ai due contratti in essere, che sono riferiti all'acquisto dell'immobile da parte di Neos (società fusa ad inizio 2021 in TPS S.p.A.) nel 2008 e alla sua ristrutturazione nel 2009.

Contratto n.263897 del 16/12/2008 - Unicredit Leasing	
Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 codice civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2023	86.295
Onere finanziario effettivo sostenuto nel 2023	5.277
Ammortamenti e rettifiche di competenza 2023	6.564
Costo sostenuto dal concedente immobile	218.800
Costo sostenuto dal concedente quota terreno	54.700
Costo di iscrizione in bilancio	273.500
Fondo ammortamento al 31.12.2023	82.050
Valore netto del bene al 31.12.2023	191.450

Contratto n.268940 del 08/05/2009 - Unicredit Leasing	
Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 codice civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2023	169.565
Onere finanziario effettivo sostenuto nel 2023	7.955
Ammortamenti e rettifiche di competenza 2023	10.526
Costo sostenuto dal concedente immobile	350.880
Costo sostenuto dal concedente quota terreno	87.720
Costo di iscrizione in bilancio	438.600
Fondo ammortamento al 31.12.2023	131.576
Valore netto del bene al 31.12.2023	307.024

4. PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni, non elise in fase di consolidamento, è pari a Euro 59.736 ed è costituita da:

- Partecipazione della controllata Satiz TPM s.r.l. in *TPS of America*, società non operativa e chiusa ad inizio 2024 per effetto dell'acquisizione della HB Aerospace Center Inc. con sede sempre a Philadelphia (USA);
- Partecipazione della controllata ASI S.r.l. nella società SACE S.r.l., proprietaria dell'aeroporto di Biella, detenuta unicamente al fine di poter accedere ai servizi del soggetto partecipato;
- Partecipazione totalitaria della controllata HB Technology in HB Aerospace Center, Inc. con sede legale negli Stati Uniti. La società non è stata consolidata nell'esercizio 2023 in quanto ha realizzato ricavi solo nel mese di dicembre e per valori inferiori a Euro 50 migliaia.
- Partecipazione di TPS S.p.A. all'Associazione *Cluster Exploore Aerospazio Marche*.

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti, pari a Euro 356.546, sono costituite da crediti riferibili a depositi cauzionali e al deposito a garanzia dei prestiti concessi agli studenti da primario istituto finanziario per la partecipazione ai corsi di formazione LMA erogati dal Gruppo TPS, per i quali esiste apposita convenzione. A questi si aggiunge una polizza assicurativa sottoscritta dalla neo acquisita Omniaproject Engineering a copertura del debito TFR.

6. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite includono i crediti per imposte differite generate dall'attualizzazione del TFR secondo il principio IAS 19 e dalla contabilizzazione del contratto di leasing secondo l'IFRS16, oltre le imposte differite generate dal diverso trattamento fiscale e civilistico dell'ammortamento riferito all'avviamento generato dalla fusione di Proyecto in Satiz TPM S.r.l. (2022).

7. RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie pari a Euro 514.492 sono state iscritte al costo di acquisto e sono riferite ai magazzini delle sedi di Biella e Torino della controllata Air Support International e al magazzino di Faggiano della controllata HB Technology, costituiti da parti di ricambio e materie prime per attività di produzione. Come modalità di gestione dei flussi di materie prime e merci è stato utilizzato il metodo FIFO secondo il quale le quantità acquisite in epoca più remota sono le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

La voce rimanenze include anche i prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti della neo acquisita HB Technology pari a Euro 76.755.

Il valore delle rimanenze così determinato non è superiore al valore netto di realizzo.

8. CREDITI COMMERCIALI

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2023.

Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2022	15.062.501
Fondo svalutazione al 31.12.2022	(535.571)
Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2022 al netto fdo svalutazione	14.526.930
Crediti acquisiti HB - Fore - S.Te.L. - Omniaproject 01.01.2023	4.955.420
Variazione Crediti dell'esercizio	4.045.485
Variazione fondo svalutazione crediti	(303.104)
Delta Cambi fdo svalutazione crediti Aviotrace	(7.365)
Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2023	24.063.406
Fondo svalutazione al 31.12.2023	(846.040)
Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2023 - al netto fondo svalutazione	23.217.366

La variazione nell'esercizio del fondo svalutazione crediti è in larga parte riferito al fondo accantonato dalla controllata HB Technology S.r.l. A questo si aggiungono il fondo accantonato da Fore S.r.l. e la svalutazione di un credito inesigibile in capo alla società Aviotrace Swiss SA.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 è complessivamente pari ad Euro migliaia 846.

I crediti commerciali risultano in sensibile crescita rispetto all'esercizio precedente. Questo per effetto del mutato perimetro del Gruppo TPS e per lo spostamento dei pagamenti da parte di alcuni clienti da fine dicembre ad inizio 2024.

9. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce altra attività correnti è pari ad Euro 2.266.334. La voce comprende:

- le quote dei contratti di noleggio macchinari, autovetture e premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo;
- i crediti di HB Technology relativi a contributi in conto esercizio erogati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma POR Puglia 2014-2020 Obiettivo Convergenza - Regolamento Regionale n. 17/2014;
- i costi riscontati nell'esercizio successivo inerenti ad un progetto di costruzione di mock-up concluso e consegnato nel primo trimestre 2024;
- i crediti nei confronti dei dipendenti per prestiti concessi a seguito dell'attivazione del programma di sostegno finanziario alle risorse umane del Gruppo TPS;
- il saldo di carte prepagate non emesse da istituti bancari.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce pari a Euro 427.956 raccoglie principalmente i crediti Irap delle singole Società e il credito Ires consolidato, calcolati deducendo dalle imposte stimate d'esercizio gli acconti versati nel 2023. Sono inoltre ricompresi il credito Iva di Gruppo e della controllata HB Technology, al netto degli acconti versati a dicembre. Infine rientra nella voce *Attività per Imposte Correnti* anche il credito di ricerca e sviluppo in capo ad HB Technology per progetti consuntivati negli esercizi precedenti.

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide ammontano ad Euro 14.555.403 e sono costituite dalle disponibilità presso banche e dalla cassa. La differenza rispetto al valore al 31.12.2022 è da attribuire prevalentemente alla generazione di valore dell'attività operativa, agli investimenti effettuati nell'esercizio, alle variazioni intervenute sul capitale circolante e al pagamento dei dividendi da parte della società capogruppo e della controllata Stemar Consulting.

12. PATRIMONIO NETTO

L'incremento del Patrimonio Netto rispetto a fine dell'esercizio precedente è conseguente al positivo risultato dell'anno 2023 al netto dell'erogazione dei dividendi erogati ai soci nel mese di maggio 2023. Da sottolineare la costituzione della riserva di acquisto di azioni proprie già in precedenza descritta.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato tra il 31.12.2022 e il 31.12.2023.

	Consistenza al 31.12.2022	Destinaz. utile 2022	Distribuz. dividendo TPS S.p.a.	Distribuz. Utile Stemar di 3°	Acq. S.Te.L., Omniaproject e Fore	Conto economico complessivo	Riserva acquisto azioni proprie	Utile 2023	Consistenza al 31.12.2023
Capitale	1.613.910								1.613.910
Riserva legale	322.782								322.782
Riserva straordinaria	4.824.805	3.507.252							8.332.057
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890								7.194.890
Altre riserve	175.434					66.580			242.014
Riserva per acquisto azioni proprie	-						(415.103)		(415.103)
Riserva da consolidamento	2.756.518								2.756.518
Riserva FTA	(218.535)								(218.535)
Riserva IAS	(424.505)								(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	76.411					(23.578)			52.832
Utile (perdite) portati a nuovo	7.937.953	(357.931)							7.580.022
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	3.584.913	(3.149.321)	(435.592)						-
Utile (perdite) dell'esercizio 2023	-							3.348.067	3.348.067
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	27.844.577	-	(435.592)	-	-	43.002	(415.103)	3.348.067	30.384.950
Capitale e riserve di Terzi	198.809				176.600				375.409
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	192.310	(12.231)			3.000				183.079
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	150.595	12.231		(162.826)					0
Utile (perdite) dell'esercizio 2023	-							205.860	205.860
Patrimonio Netto di Terzi	541.714	-	-	(162.826)	179.600	-	-	205.860	764.348

La seguente tabella rappresenta invece il raccordo tra patrimonio netto e utile dell'esercizio della Società capogruppo e patrimonio netto e utile di periodo consolidato di competenza del Gruppo.

	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Bilancio 2023 della Controllante	21.028.103	3.031.353
Riserva da consolidamento	2.756.518	
Altre riserve da consolidamento	71.493	
Riserva IAS	97.809	
Riserva da valutazione IAS 19	53.805	
Storno riserve da fusioni	(3.635.749)	
Elisione dividendo Stemar		(379.927)
Utili portati a nuovo delle controllate	6.664.904	
Utili 2023 delle controllate		696.640
Patrimonio netto e risultato Gruppo TPS	27.036.883	3.348.067
Patrimonio netto e risultato di Terzi	558.488	205.860

13. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 2.638.048 e si riferisce principalmente ai debiti generati dall'applicazione del principio IFRS 16 ai noleggi operativi, ai contratti di affitto delle sedi operative e ai leasing finanziari con scadenza oltre l'esercizio successivo. L'incremento è sostanzialmente dovuto all'ingresso delle nuove società nel perimetro del Gruppo TPS come dettagliato nel paragrafo sulle immobilizzazioni.

A questi si aggiungono i finanziamenti a medio e lungo termine con scadenza oltre l'esercizio successivo ottenuti dalla controllata HB Technology. Nello specifico si tratta di finanziamenti con garanzia "Innovfin" rilasciata dal Fondo Europeo per gli investimenti (FEI) e di un finanziamento per le società danneggiate dall'emergenza Covid-19 coperto dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese.

14. FONDI PER ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR) iscritto nelle società del Gruppo. La passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste rilevati vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 31 dicembre 2023.

Fondo TFR 01.01.2023	4.214.395
Fondo TFR di HB - Fore - S.Te.L. - Omniaproject	1.528.591
Attualizzazione Fdi TFR di HB - Fore - S.Te.L. - Omniaproject	(181.248)
Utili e perdite attuariali	129.107
Accantonamenti	1.107.433
Riclassifica a fondi complementari e tesoreria	(341.684)
Indennità liquidate nel periodo / anticipi	(534.402)
Fondo TFR 31.12.2023	5.922.192

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

- Tasso annuo di attualizzazione: 3,17%
- Tasso annuo tendenziale di inflazione: 2,00%
- Tasso annuo incremento TFR: 3,00%
- Tasso di incremento salariale nominale: 2,00%

15. FONDI RISCHI E ONERI FUTURI

I *Fondi Rischi ed Oneri Futuri* sono pari a zero. I fondi accantonati nel precedente esercizio per gestire il processo di riorganizzazione della SBU4 dopo l'acquisizione di FORE e la decisione di indirizzare l'attività verso servizi digitali di comunicazione a più elevata complessità e valore aggiunto sono stati interamente utilizzati.

16. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE NON CORRENTI

Le *imposte differite* passive non correnti sono relative alle imposte differite inerenti all'attualizzazione del TFR in capo alla capogruppo secondo il principio dello IAS 19.

17. DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I *debiti finanziari correnti* includono principalmente i finanziamenti ottenuti dalla controllata HB Technology con scadenza entro l'esercizio successivo di cui si è trattato in precedenza. La riduzione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre alla chiusura di una linea di factoring per anticipo fattura pro solvendo della controllata Satiz TPM S.r.l.

18. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I *debiti commerciali correnti* includono i debiti verso fornitori per l'acquisto di materiali e prestazioni di servizi. Risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente passando da Euro migliaia 2.423 a Euro migliaia 4.693, incremento riconducibile al nuovo assetto del Gruppo.

19. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce *altre passività correnti* passa da Euro migliaia 4.528 ad Euro migliaia 6.540, tale incremento è dovuto principalmente alla crescita organica del Gruppo TPS. In questo ammontare sono ricompresi:

- *Debiti verso Istituti di Previdenza*, costituiti dalle quote dei contributi relative alle retribuzioni del mese di dicembre 2023 e liquidati a gennaio, oltre agli accertamenti dei contributi calcolati sul rateo della quattordicesima e sulle ferie non usufruite al 31.12.2023.
- *Debiti verso il personale dipendente*, relativi alla retribuzione di dicembre 2023, al rateo della mensilità aggiuntiva e alle ferie accantonate non usufruite al 31.12.2023.
- *Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo* inerenti ai contratti di noleggio operativo, di affitto locali e leasing finanziario contabilizzati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

20. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività per imposte correnti, in linea con l'esercizio precedente, includono:

- i debiti per imposte Irap di alcune società del Gruppo e dell'imposta Ires di HB Technology stimate a bilancio al netto degli acconti versati nell'esercizio.
- i debiti Iva delle controllate Omniaproject e S.Te.L. relativi al mese di dicembre e al netto dell'acconto Iva versato.
- i debiti inerenti alle ritenute su lavoro dipendente e autonomo del mese di dicembre e versati a gennaio 2024.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO TPS

21. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI PROVENTI

Il totale dei ricavi è pari ad Euro 48.209.157 (Euro 37.853.163 nel 2022) e risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente. L'incremento va ricondotto al consolidamento delle società Fore, HB Technology, S.Te.L. e Omniaproject Engineering che nel 2022 non facevano parte del Gruppo TPS e ad una crescita organica del Gruppo TPS di circa il 3,5% soprattutto nell'area della progettazione e ingegneria (SBU2).

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Verso Paesi Italia	Verso Paesi UE	Verso Paesi Extra UE
Ricavi delle vendite	43.847.108	1.464.716	1.487.162
Altri proventi	130.698	1.872	
Lavori in economia e capitalizzati	1.277.600		
Totale ricavi	45.255.406	1.466.588	1.487.162

22. COSTI PER MATERIE PRIME E PER SERVIZI

I *costi per materie prime e di consumo* sono pari a Euro 1.941.529 (Euro 1.318.339 nel 2022) e sono prevalentemente costituiti dalle materie prime utilizzate dalla divisione di produzione per il mondo aeronautico, dai costi sostenuti per la produzione di prototipi e dal materiale di consumo e parti di ricambio necessari per l'attività di manutenzione e revisione da parte della controllata Air Support International. Nel corso del 2023 si è registrato una generale tendenza alla crescita dei prezzi di acquisto di materiali.

I *costi per servizi* sono pari a Euro 10.693.010 (Euro 7.022.893 nel 2022) si riferiscono principalmente ad attività esterne di redazione di documentazione tecnica, di traduzione e di progettazione necessarie per far fronte a picchi di lavoro o per l'inserimento di specifiche professionalità necessarie su determinati progetti. La variazione è in larga parte riconducibile al mutato perimetro del Gruppo e in particolare ai servizi di ingegneria acquisiti dalla controllata HB Technology.

23. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce ammonta ad Euro 27.952.613 (Euro 21.822.184 nel 2022) ed è riferita al costo del personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente va ricondotto alla crescita degli organici del Gruppo e alle dinamiche di crescita salariale già descritte nella Relazione sulla Gestione. Da evidenziare che la voce include anche tutti i costi delle risorse inserite in organico nell'ambito del progetto TPS Training Academy.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Salari e stipendi	20.411.683	15.724.273
Oneri sociali	5.722.257	4.503.649
Trattamento di fine rapporto	1.055.292	1.120.215
Altri costi	763.381	474.047
Totale	27.952.613	21.822.184

Alla data del 31.12.2023 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari a 605 unità con un organico medio del periodo di 600 unità, in crescita rispetto al 31.12.2022 dove l'organico era pari a 486 unità.

24. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta ad Euro 159.966 verso gli Euro 291.737 del 2022. Questo valore comprende i costi per imposte comunali e di bollo, diritti vari per i depositi in CCIAA, quote associative e altri oneri non riconducibili all'attività caratteristica delle società.

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano ad Euro 1.929.064 in aumento rispetto al 2022 principalmente per il diverso perimetro del Gruppo. La voce comprende anche le svalutazioni crediti delle società controllate.

26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono costituiti come segue:

	Esercizio 2023
Interessi passivi	(342.079)
Altri oneri finanziari	(93.040)
Arrotondamenti	(3.926)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	282.870
Delta cambi	(83.577)
Totale	(239.752)

Gli *Interessi Passivi* includono gli interessi bancari e gli interessi relativi all'applicazione del principio IFRS16 e IAS 19.

Gli *Altri Oneri Finanziari* includono invece le spese e commissioni bancarie.

Gli *Interessi attivi ed altri proventi finanziari* includono gli interessi maturati sui depositi vincolati (liquidità Gruppo TPS).

I *Delta Cambi* sono riferiti principalmente alla controllata svizzera Aviotrace Swiss SA e sono dati dalla conversione CHF/EUR dei crediti e debiti in fase di redazione del bilancio consolidato.

27. IMPOSTE

La voce imposte include la stima delle imposte del periodo, le imposte differite e anticipate generate dall'applicazione dei principi internazionali e le differenze da Unico delle imposte stimate dell'esercizio precedente.

La composizione della voce è la seguente:

	IRES	IRAP
Risultato imponibile civilistico	5.357.422	5.008.639
Aliquota ordinaria applicabile	24%	3,90%
Onere fiscale teorico	1.285.781	195.337
Variazioni permanenti in aumento	1.437.867	28.542.218
Variazioni permanenti in diminuzione	(1.060.760)	(27.001.067)
Totale variazioni	377.107	1.541.151
Imponibile fiscale	5.734.529	6.549.790
Totale Ires e Irap 2023	1.376.287	255.442
Imposte Aviotrace	22.756	
Imposte differite/anticipate/non correnti	27.700	
Voce imposte a CE	1.682.186	

28. EPS: UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile/(perdita) per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza del Gruppo e il numero medio di azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2023.

La tabella seguente confronta i dati di EPS al 31.12.2023 con gli stessi al 31.12.2022.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	3.348.067	3.584.913
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione	7.184.889	7.259.860
Utile per azione base	0,47	0,49
Numero di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	7.184.889	7.259.860
Utile per azione diluito	0,47	0,49

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI TPS S.P.A.

Consiglio di Amministrazione:	Euro 128.000 per l'intero anno
Collegio sindacale in capo alla TPS S.p.A.:	Euro 20.000 per l'intero anno
Compenso società di revisione Audirevi S.p.a.:	Euro 29.500 per l'intero anno

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e la prestazione di servizi concluse a normali condizioni di mercato, i rapporti inerenti al conto corrente inter-societario (cash pooling) definito tra la capogruppo e le controllate e i rapporti inerenti al contratto di consolidato fiscale e della liquidazione Iva di Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi e ricavi inter-company riferiti all'esercizio 2023 e il dettaglio dei saldi al 31.12.2023 dei crediti e debiti inter company.

	TPS	STEMAR	FORE	EMTB	AVIOTRACE	OMNIA	AIR SUPPORT	SATIZ TPM	HB
Ricavi vso Satiz TPM	217.188	1.101.443	14.465	482.074		36.817			16.371
Ricavi vso TPS S.p.A.		52.075		21.638	82.189		20.720	1.166.620	445.758
Ricavi vso EMTB	135.760							250.528	
Ricavi vso FORE	45.600							116.100	
Ricavi vso HB	28.883			1.021					
Ricavi vso Air Support	12.001							5.000	
Ricavi vso Stemar	138.132							103.600	
Ricavi vso Aviotrace	220.259							24.100	
Costi da Satiz TPM	(1.166.620)	(103.600)	(116.100)	(250.528)	(24.100)		(5.000)		
Costi da TPS S.p.A.		(138.132)	(45.600)	(135.760)	(223.045)		(12.001)	(217.188)	(28.883)
Costi da Air Support	(20.720)								
Costi da Aviotrace	(81.835)								
Costi da EMTB	(21.638)							(482.074)	(1.021)
Costi da Stemar	(52.075)							(1.101.443)	
Costi da HB	(445.758)							(16.371)	
Costi da Fore								(14.465)	
Costi da Omniaproject								(36.817)	

	TPS	STEMAR	FORE	EMTB	AVIOTRACE	OMNIA
Cred. vso TPS S.p.A.		16.764		5.978	35.044	
Cred. vso Satiz TPM	14.005	419.458	25.751	248.574		20.214
Cred. vso HB	25.626			1.021		
Cred. vso Stemar	26.647					
Cred. vso EMTB	15.815					
Cred. vso Aviotrace	9.325					
Intersocietario TPS S.p.A.		1.470.000	470.000	805.000	561.497	
Intersocietario Air Support	70.000					
Intersocietario Satiz TPM	2.290.000					
Intersocietario S.Te.L.	161.000					
Intersocietario HB	1.490.000					
Intersocietario Aviotrace	(559.262)					
Intersocietario Stemar	(1.470.000)					
Intersocietario EMTB	(805.000)					
Intersocietario Fore Poland	(140.000)					
Intersocietario Fore	(470.000)					
Deb. vso TPS S.p.A.		(26.647)		(15.815)	(9.748)	
Deb. vso Satiz TPM	(179.576)	(23.100)	(59.800)	(21.379)	(3.238)	
Deb. vso Aviotrace	(33.522)					
Deb. vso EMTB	(5.978)					
Deb. vso HB	(493.253)					
Deb. vso Stemar	(16.764)					
Deb. vso Air Support	(15.148)					
Deb. IVA di Gruppo	192.396	(23.733)	(21.563)	(81.304)		
Deb. IRES Consolidata	425.424	(187.781)	(38.437)	(12.629)		

	AIR SUPPORT	SATIZ TPM	HB	STEL	FORE POLAND
Cred. vso TPS S.p.A.	15.148	179.576	493.253		
Cred. vso Satiz TPM	205		11.511		
Cred. vso Stemar		23.100			
Cred. vso EMTB		21.379			
Cred. vso Aviotrace		3.100			
Cred. vso Fore		59.800			
Intersocietario TPS S.p.A.	(70.000)	(2.290.000)	(1.490.000)	(161.000)	140.520
Deb. vso TPS S.p.A.		(14.005)	(25.626)		
Deb. vso EMTB		(248.574)	(1.021)		
Deb. vso HB		(11.511)			
Deb. vso Stemar		(419.458)			
Deb. vso Air Support		(205)			
Deb. vso Omniaproject		(20.214)			
Deb. vso Fore		(25.751)			
Deb. IVA di Gruppo	(11.200)	(54.596)			
Deb. IRES Consolidata	(7.521)	(179.056)			

5

Bilancio
TPS S.p.A.
al 31 dicembre 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA TPS S.P.A.			
	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	1	961.691	693.669
Avviamento	2	1.126.808	1.126.808
Immobili, terreni, mobili, impianti e macchinari	3	1.456.891	1.405.260
Partecipazioni	4	5.577.546	3.377.546
Altre attività non correnti	5	146.608	121.799
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	6	59.152	62.687
Totale attività non correnti		9.328.696	6.787.769
Attività correnti			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	7	11.877.896	7.925.815
Altre attività correnti	8	5.778.401	1.058.900
Attività per imposte correnti	9	101.861	36.308
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	10	10.106.860	17.904.823
Totale attività correnti		27.865.018	26.925.846
TOTALE ATTIVO		37.193.714	33.713.615
PATRIMONIO NETTO			
	11		
Capitale sociale		1.613.910	1.613.910
Riserve		18.548.061	15.455.911
Riserva FTA		(218.535)	(218.535)
Riserva da valutazione		(972)	117.141
Utile (perdite) portati a nuovo		1.085.639	1.085.639
Risultato netto del periodo		3.031.353	3.942.844
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		24.059.456	21.996.911
Passività non correnti			
Debiti finanziari	12	548.879	647.499
Debiti commerciali		-	-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	13	3.340.269	2.966.846
Fondo per rischi ed oneri futuri	14	-	11.145
Imposte differite passive	15	67.243	52.902
Totale passività non correnti		3.956.391	3.678.392
Passività correnti			
Debiti finanziari		-	-
Debiti commerciali	16	1.675.877	935.775
Altre passività correnti	17	7.203.420	6.722.138
Passività per imposte correnti	18	298.570	380.400
Totale passività correnti		9.177.867	8.038.313
Totale Patrimonio Netto e Passivo		37.193.714	33.713.615

CONTO ECONOMICO TPS S.P.A.			
	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi delle vendite		21.806.017	19.853.964
Altri proventi		107.881	299.630
Lavori in economia e capitalizzati		455.800	346.550
Totale ricavi	19	22.369.698	20.500.144
Costi per materie prime e di consumo	20	(428.825)	(390.654)
Costi per servizi	20	(4.675.674)	(4.546.881)
Costi per benefici ai dipendenti	21	(12.837.970)	(11.120.424)
Altri costi operativi	22	(72.363)	(120.867)
Totale costi operativi		(18.014.832)	(16.178.826)
Ammortamenti e svalutazioni	23	(665.091)	(528.026)
Oneri e proventi finanziari	24	400.171	1.240.077
Risultato prima delle imposte		4.089.945	5.033.369
Imposte	25	(1.058.592)	(1.090.525)
Risultato d'esercizio		3.031.353	3.942.844
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"		(118.113)	601.017
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale		(118.113)	601.017
Totale Utile/(Perdita) complessiva		2.913.240	4.543.861

Movimentazione del Patrimonio Netto di TPS S.p.A. relativo agli ultimi due esercizi:

	Consistenza al 31.12.2021	Destinazione risultato esercizio precedente		Conto economico complessivo	Utile 2022	Consistenza al 31.12.2022
		Dividendi	Altro			
Capitale sociale	1.613.910					1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890					7.194.890
Riserva Legale	322.232		550			322.782
Riserva FTA	(218.535)					(218.535)
Riserva IAS	(522.313)					(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	(483.878)			601.017		117.141
Altre Riserve	2.973.275		1.889.853			4.863.128
Avanzo di fusione	3.597.428					3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.085.639					1.085.639
Utile (Perdita) d'esercizio	2.325.995	(435.592)	(1.890.403)		3.942.844	3.942.844
TOTALE	17.888.641	(435.592)	-	601.017	3.942.844	21.996.911

	Consistenza al 31.12.2022	Destinazione risultato esercizio precedente		Conto economico complessivo	Riserva azioni proprie	Utile 2023	Consistenza al 31.12.2023
		Dividendi	Altro				
Capitale sociale	1.613.910						1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890						7.194.890
Riserva Legale	322.782						322.782
Riserva FTA	(218.535)						(218.535)
Riserva IAS	(522.313)						(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	117.141			(118.113)			(972)
Riserva azioni proprie	-				(415.103)		(415.103)
Altre Riserve	4.863.128		3.507.252				8.370.380
Avanzo di fusione	3.597.428						3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.085.639						1.085.639
Utile (Perdita) d'esercizio	3.942.844	(435.592)	(3.507.252)			3.031.353	3.031.353
TOTALE	21.996.911	(435.592)	-	(118.113)	(415.103)	3.031.353	24.059.456

RENDICONTO FINANZIARIO TPS S.P.A.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario della società per l'esercizio 2023:

RENDICONTO FINANZIARIO TPS S.P.A.	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte	4.089.945	5.033.369
Rettifiche per:		
- elementi non monetari - Variazione delle rimanenze	-	-
- elementi non monetari - Svalutazione (rival.) netta di immobilizzazioni	-	-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	-	-
- elementi non monetari - ammortamenti	665.091	528.026
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato	4.755.036	5.561.395
Disponibilità liquide generate dalle operazioni		
- Imposte sul reddito	(1.031.050)	(1.022.528)
Altri (proventi)/oneri finanziari senza flusso monetario	(27.542)	(67.997)
Totale	(1.058.592)	(1.090.525)
Variazioni del capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti commerciali (incremento)/decremento	(3.952.081)	941.611
Variazione debiti verso fornitori	740.102	(693.578)
Altre variazioni	(4.598.802)	(1.513.605)
Variazioni altri fondi	376.619	(416.655)
Totale	(7.434.162)	(1.682.227)
Cash flow da attività operativa (1)	(3.737.718)	2.788.643
Investimenti:		
- Materiali	(381.636)	(442.805)
- Immateriali	(603.107)	(470.744)
- Acquisizione di quote in società	(2.200.000)	81.000
- Finanziarie	(24.809)	2.400
Cash flow da attività di investimento (2)	(3.209.552)	(830.149)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	-	-
Acquisto azioni proprie	(415.103)	-
Distribuzione dividendi	(435.592)	(435.592)
Cash flow da attività di finanziamento (3)	(850.695)	(435.592)
Cash flow da attività in funzionamento	(7.797.963)	1.522.904
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)	(7.797.963)	1.522.904
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.904.823	16.381.919
Disponibilità liquide alla fine del periodo	10.106.860	17.904.823

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO (NOTE ESPLICATIVE)

PREMESSA

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2023 di TPS S.p.A. è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

1. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Il bilancio separato al 31 dicembre 2023 è costituito dagli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, dal conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull’andamento della gestione.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale-finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Le componenti dell’utile/perdita d’esercizio sono incluse direttamente nel prospetto del conto economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

2. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato è quello del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a *fair value*. Il bilancio separato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono:

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

- Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili: 33,33%
- Costi di sviluppo: 33,33%
- Altre immobilizzazioni immateriali: 33,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- impianti e macchinari
- attrezzature industriali e commerciali
- altri beni

Queste sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualevolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore fra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Partecipazioni

Sono imprese controllate le imprese su cui la Società ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto impairment test.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte. La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese controllate, altre attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari. Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su ordini, cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al *fair value*, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al *fair value*, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al *fair value* iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita in conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al *fair value* iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Leases – Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del Paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Attività e passività possedute per la vendita

Le attività e passività possedute per la vendita e *discontinued operations* sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando l'entità è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come possedute per la vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, l'entità continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi delle vendite

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che all'entità affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. Sono esposti in base agli effettivi incassi da prestazione di servizi e vendite di beni e sulla base della prudenza e competenza economica.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

La stima del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il *fair value* degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il *fair value* degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il *fair value*. Il *fair value* delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 - quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2023 nessuna attività o passività detenuta dalla società è valutata al *fair value*.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023

Ai sensi dello IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2023:

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2:

Disclosure sui principi contabili

Tali modifiche forniscono una guida per l'applicazione dei giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili in modo che siano più utili; in particolare:

- l'obbligo di indicare i principi contabili “significativi” è stato sostituito con l'obbligo di indicare quelli “rilevanti”;
- è stata aggiunta una guida su come applicare il concetto di rilevanza alle *disclosure* sui principi contabili.

Nel valutare la rilevanza delle *disclosure* sui principi contabili, le entità devono considerare sia la dimensione delle operazioni, altri eventi o condizioni e la loro natura. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Tali modifiche introducono una nuova definizione di “stime contabili”, distinguendole più chiaramente dalle politiche contabili, e forniscono una guida per determinare se i cambiamenti devono essere trattati come cambiamenti nelle stime, cambiamenti di principi contabili o errori. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – imposte differite e anticipate derivanti da una singola transazione

Tali modifiche eliminano la possibilità di non riconoscere imposte differite al momento della rilevazione iniziale di transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili (ad es. contratti di *leasing*).

Con riferimento ai contratti di *leasing*, tali modifiche chiariscono inoltre che, quando i pagamenti dei canoni di *leasing* sono deducibili a fini fiscali, è una questione di giudizio (dopo aver considerato la legge fiscale applicabile) se tali deduzioni siano attribuibili a fini fiscali alla passività per *leasing* iscritta in bilancio o al relativo diritto d'uso. Se le deduzioni fiscali sono attribuite al diritto d'uso, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono uguali ai loro valori contabili, e non sorgono differenze temporanee al momento della rilevazione iniziale. Tuttavia, se le deduzioni fiscali sono attribuite alla passività per *leasing*, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono nulli, dando origine a differenze temporanee imponibili e deducibili, rispettivamente. Anche se le differenze temporanee lorde sono uguali, devono comunque essere rilevate una passività e un'attività fiscale differita. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS a seguito di tali modifiche.

IFRS 17 - Contratti assicurativi

Il principio contabile, pubblicato dall'International Accounting Standards Board (IASB) il 18 maggio 2017 e modificato il 25 giugno 2020, sostituisce l'IFRS 4, come modificato nel 2020, e stabilisce un approccio integrato alla contabilizzazione dei contratti assicurativi, con l'obiettivo di garantire che le imprese indichino nel loro bilancio informazioni pertinenti, che diano un quadro fedele dei contratti in esame.

Tali informazioni forniscono agli utilizzatori del bilancio gli elementi per valutare l'effetto dei contratti assicurativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari delle imprese.

L'IFRS 17 si applica ai contratti assicurativi, ai contratti di riassicurazione, nonché ai contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionali. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS a seguito di tali modifiche.

Annual Improvements (ciclo 2018-2020)

Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione o correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS a seguito di tali modifiche.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI NEL 2023

Come richiesto dallo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”, vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall’Unione Europea al 31 dicembre 2023 e pertanto non applicabili, e i prevedibili impatti sul Bilancio Consolidato.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dalla Società in via anticipata.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all’esercizio di riferimento. L’intenzione del Gruppo di liquidare nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Tali modifiche, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - passività non correnti con covenants

Tali modifiche specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche richiedono invece che l’entità fornisca informazioni su tali *covenant* nelle note al bilancio.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie e in termini di *disclosure* a seguito di tali modifiche.

Modifiche all’IFRS 16 Leasing: Passività per leasing in una transazione di vendita e leaseback

Tali modifiche precisano i requisiti per la contabilizzazione di una vendita e un leaseback dopo la data della transazione.

In particolare, nella valutazione successiva della passività derivante dal contratto di leasing, il venditore-locatario determina i “canoni di leasing” e i “canoni di leasing rivisti” in modo tale da non rilevare utili o perdite che si riferiscono al diritto d’uso mantenuto.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sul Bilancio di TPS a seguito di tali modifiche.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI TPS S.P.A.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali degli ultimi due esercizi:

	Licenze	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2021	102.790	291.147	47.880	441.817
acquisizioni del periodo	52.444	381.550	36.750	470.744
Ammortamenti	(71.351)	(121.687)	(25.855)	(218.893)
Valore al 31.12.2022	83.883	551.011	58.775	693.669

	Licenze	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2022	83.883	551.011	58.775	693.669
Acquisizioni del periodo	14.636	569.296	19.175	603.107
Ammortamenti	(73.080)	(237.203)	(24.803)	(335.086)
Valore al 31.12.2023	25.439	883.104	53.147	961.691

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I *Costi di Sviluppo* si riferiscono a progetti informatici e a progetti di ricerca in ambito aeronautico capitalizzati dalla Società negli esercizi precedenti. L'incremento del periodo è relativo ai progetti di ricerca e sviluppo di cui si è trattato nell'apposita sezione di bilancio.

L'incremento della voce *Licenze* si riferisce a software necessari per l'attività operativa e per il progetto di *cybersecurity*.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* registra un incremento relativo ai costi sostenuti per il rinnovo della certificazione EN 9100.

2. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad Euro 1.126.808 è riferito al disavanzo generato nel 2019 con la fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l. a seguito dell'elisione della partecipazione con il patrimonio netto della controllata.

Al 31.12.2023 l'avviamento è stato sottoposto a test di *impairment*, che consiste nella stima del valore recuperabile della CGU "Avionica" (società controllata ICB fusa per incorporazione a fine 2019) e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi attivi, incluso l'avviamento.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale.

I flussi di risultato attesi coprono un arco temporale di tre anni (2024-2026), ritenuto sufficientemente congruo al fine di evidenziare le proiezioni di natura economica e patrimoniale della CGU.

Il tasso di sconto applicato nella predisposizione del test di impairment è il WACC pari a 9,29%

In base alle risultanze dei test effettuati al 31.12.2023 non è emersa alcuna perdita di valore sull'avviamento.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali degli ultimi due esercizi:

	Impianti e macchinari	Altre	Beni condotti in locazione finanziaria	Diritti d'uso beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2021	82.528	155.986	549.151	483.925	1.271.590
Acquisizioni del periodo	96.158	114.115		296.749	507.022
Dismissione Vnc				(64.218)	(64.218)
Ammortamenti	(17.825)	(65.315)	(28.090)	(197.903)	(309.133)
Valore al 31.12.2022	160.861	204.786	521.061	518.552	1.405.260

	Impianti e macchinari	Altre	Beni condotti in locazione finanziaria	Diritti d'uso beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2022	160.861	204.786	521.061	518.552	1.405.260
Acquisizioni del periodo	12.216	183.114		186.306	381.636
Ammortamenti	(12.790)	(101.752)	(17.090)	(198.373)	(330.005)
Valore al 31.12.2023	160.287	286.148	503.971	506.484	1.456.891

Gli *Altri Beni* sono costituiti da mobili e attrezzature d'ufficio, in aumento rispetto al 31.12.2022 anche per l'acquisto di nuovi sistemi hardware necessari per l'attività di realtà aumentata e di progettazione.

Gli *Impianti e Macchinari* sono in aumento rispetto al precedente esercizio per l'acquisto degli impianti per ricarica elettrica di biciclette installati presso le sedi operative e messi a disposizione dei dipendenti della Società.

I *Diritti d'Uso* sono riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 relativi ai contratti di affitto della sede legale della Società e delle unità operative e ai contratti di noleggio di autovetture ed attrezzature. L'incremento è da ricondurre principalmente al rinnovo dei contratti di noleggio di autovetture e al contratto di noleggio di bici elettriche.

I *Beni condotti in Locazione Finanziaria*, rappresentati in bilancio secondo il principio IFRS 16 sono relativi al leasing per l'immobile di Via Cattaneo - Gallarate, ex-sede della controllata Neos fusa per incorporazione in TPS nel 2021.

4. PARTECIPAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i valori delle partecipazioni di TPS in altre società:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Partecipazione Air Support International s.r.l.	504.000		504.000
Partecipazione Stemar s.r.l.	830.000		830.000
Partecipazione EMTB s.r.l.	1.320.000		1.320.000
Partecipazione HB Technology s.r.l.		2.200.000	2.200.000
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	320.000		320.000
Partecipazione Aviotrace Swiss SA	399.546		399.546
Totale	3.373.546	2.200.000	5.573.546

Le variazioni della voce partecipazioni rispetto al 31.12.2022 sono da ricondurre all'acquisto della società HB Technology nel mese di giugno 2023.

Nella tabella seguente viene messo a confronto il valore della partecipazione con il valore del Patrimonio Netto delle società controllate.

	% possesso	Valore bilancio 2023	Patrimonio Netto al 31.12.2023	di cui Utile 2023	Quota PN al 31.12.2023	Delta PN/ Partecipazione
Partecipazione Air Support International s.r.l.	80%	504.000	307.216	2.071	245.773	(258.227)
Partecipazione Stemar s.r.l.	70%	830.000	1.604.975	545.448	1.123.483	293.483
Partecipazione EMTB s.r.l.	100%	1.320.000	2.164.592	20.248	2.164.592	844.592
Partecipazione HB Technology s.r.l.	100%	2.200.000	2.013.885	(356.635)	2.013.885	(186.115)
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	100%	320.000	3.425.747	380.578	3.425.747	3.105.747
Partecipazione in Aviotrace Swiss SA	100%	399.546	876.803	98.501	876.803	477.257
		5.573.546				

Per quanto concerne la partecipazione in Air Support International S.r.l., ai fini della verifica di sostenibilità del valore della partecipazione è stato eseguito l'impairment test che ha dimostrato l'insussistenza di elementi che portino ad una rettifica di valore per *impairment loss*.

In merito invece alla partecipazione in HB Technology, la differenza tra il patrimonio netto e il valore della partecipazione viene attribuita al valore dell'immobile di proprietà della controllata (stabilimento di Faggiano - Taranto).

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti, pari a Euro 146.608, sono costituite da crediti verso altri riferibili a depositi cauzionali e al deposito a garanzia dei prestiti concessi da primario istituto finanziario agli studenti per la partecipazione ai corsi di formazione LMA erogati dalla controllata Aviotrace Swiss, per i quali esiste apposita convenzione.

6. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite non correnti pari a Euro 59.152 sono relative ai crediti per imposte anticipate generate dall'applicazione dei principi contabili internazionali, nello specifico dalla contabilizzazione del contratto di leasing secondo il principio IFR16 e dall'attualizzazione del TFR secondo lo IAS 19.

7. CREDITI COMMERCIALI

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2023 già al netto del fondo svalutazione crediti:

Consistenza al 31.12.2022	7.925.815
variazione crediti	3.952.081
Consistenza al 31.12.2023	11.877.896

I crediti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in aumento è da ricondurre all'incremento dei ricavi e al ritardo nei pagamenti di fine anno da parte di alcuni clienti.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e non sono stati previsti accantonamenti al fondo non presentandosi problematicità a livello di recupero credito. Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 è pari a Euro migliaia 287.

8. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti includono:

- Crediti verso le società controllate relative alle normali attività commerciali, ai contratti di coordinamento delle attività di direzione, supporto al coordinamento finanziario, controllo di gestione e supporto commerciale.
- Crediti verso le società controllate per Ires stimata a bilancio 2023, avendo esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ad eccezione delle acquisite nel corso dell'esercizio.
- Credito verso le società controllate inerente all'Iva di Gruppo del mese di dicembre al netto dell'acconto versato a fine anno.
- Crediti verso le società controllate HB Technology, S.Te.L., Air Support e Satiz TPM inerenti al contratto di cash pooling del Gruppo.
- Risconti riferiti alle quote dei contratti di noleggio autovetture e premi assicurativi corrisposti a fine 2022 ma di competenza 2023.
- Crediti nei confronti dei dipendenti per prestiti concessi a seguito dell'attivazione del programma di sostegno finanziario ai dipendenti della Società.

Il dettaglio dei crediti verso imprese controllate e collegate è di seguito riportato:

	Saldo al 31.12.2023		Ires - Iva
	Commerciali	Finanziari	
Crediti verso Aviotrace Swiss	9.325		
Crediti verso Stemar Consulting s.r.l.	26.647		211.514
Crediti verso HB Technology s.r.l.	25.626	1.490.000	
Crediti verso Satiz TPM	14.005	2.290.000	233.651
Crediti verso Air Support International s.r.l.		70.000	18.721
Crediti verso Emtb s.r.l.	15.815		93.933
Crediti verso S.Te.L. s.r.l.		161.000	
Crediti verso Fore S.r.l.			60.000
TOTALE	91.418	4.011.000	617.819

9. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 101.861, è riferita principalmente al credito Iva di Gruppo del mese di dicembre al netto dell'acconto versato e al credito per ritenute subite sugli interessi attivi maturati sui depositi vincolati.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 10.106.860 e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa. Si precisa che le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sul c/c di cash pooling dalle società controllate.

La variazione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è la conseguenza del positivo risultato economico d'esercizio, degli investimenti effettuati nel periodo, del dividendo erogato a maggio 2023, dell'acquisto di azioni proprie oltre che delle variazioni sul capitale circolante precedentemente descritte.

11. PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2023:

	Consistenza al 31.12.2022	Destinazione risultato esercizio precedente		Conto economico complessivo	Riserva azioni proprie	Utile 2023	Consistenza al 31.12.2023
		Dividendi	Altro				
Capitale sociale	1.613.910						1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890						7.194.890
Riserva Legale	322.782						322.782
Riserva FTA	(218.535)						(218.535)
Riserva IAS	(522.313)						(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	117.141			(118.113)			(972)
Riserva azioni proprie	-				(415.103)		(415.103)
Altre Riserve	4.863.128		3.507.252				8.370.380
Avanzo di fusione	3.597.428						3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.085.639						1.085.639
Utile (Perdita) d'esercizio	3.942.844	(435.592)	(3.507.252)			3.031.353	3.031.353
TOTALE	21.996.911	(435.592)	-	(118.113)	(415.103)	3.031.353	24.059.456

L'aumento del Patrimonio Netto va ricondotto al positivo risultato d'esercizio al netto della variazione della riserva IAS 19 riferita all'attualizzazione del TFR al 31.12.2023 e della costituzione della riserva per acquisto di azioni proprie. Si ricorda che nel mese di maggio 2023 la società ha provveduto all'erogazione di un dividendo di Euro 0.06/azione per un importo totale pari a Euro 436 migliaia.

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.613.910 ed è composto da 7.259.860 azioni ordinarie.

La seguente tabella fornisce il dettaglio della consistenza delle riserve di patrimonio netto e della loro possibilità di utilizzazione.

	Consistenza al 31.12.2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale sociale	1.613.910			1.613.910		1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890	A-B-C	7.194.890		7.194.890	
Riserva Legale	322.782	B	322.782			322.782
Riserva FTA	(218.535)			(218.535)		(218.535)
Riserva IAS	(522.313)			(522.313)		(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	(972)			(972)		(972)
Riserva azioni proprie	(415.103)			(415.103)		(415.103)
Altre Riserve:						
Riserva straordinaria	8.332.059	A-B-C	8.332.059		8.332.059	
Riserva leasing	38.321			38.321		38.321
Avanzo di fusione	3.597.428	A-B	3.597.428			3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.085.639	A-B-C	1.085.639		1.085.639	
TOTALE	21.028.103					

(*) Legenda: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci.

12. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 548.879 e si riferisce ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo per noleggi operativi, affitti di immobili e leasing scaturiti dall'applicazione dell'IFRS16.

13. FONDI PER ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR) giacente in TPS S.p.A. La passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 31 dicembre 2023:

Fondo TFR 01.01.2023	2.966.846
Accantonamenti	525.259
Adj Ias 19	118.113
Giroconto a fondi complementari	(89.932)
Indennità liquidate nel periodo	(180.017)
Fondo TFR 31.12.2023	3.340.269

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

- Tasso annuo di attualizzazione: 3,17%
- Tasso annuo di inflazione: 2,00%
- Tasso annuo incremento TFR: 3,00%
- Tasso di incremento salariale nominale: 2,00%

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

La voce fondi per rischi pari passa da Euro 11.145 a zero in quanto il fondo esistente è utilizzato nel corso dell'esercizio per la ristrutturazione della sede della ex-controllata Neos S.r.l. (fusa per incorporazione in TPS nel 2021).

15. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le imposte differite passive pari a Euro 67.243 sono state calcolate sull'impatto a conto economico al 31.12.2023 considerando l'attualizzazione del TFR secondo il principio IAS 19.

16. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano ad Euro 1.675.877 (erano Euro 935.775 al 31.12.2022) e si riferiscono ai debiti verso fornitori con scadenza entro l'esercizio successivo. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è direttamente collegata all'incremento del valore della produzione.

17. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce *Altre Passività Correnti* include:

- *Debiti verso istituti di previdenza* costituiti dalle quote dei contributi relative alle retribuzioni del mese di dicembre 2023 e liquidati a gennaio, oltre agli accertamenti dei contributi calcolati sulle ferie non usufruite al 31.12.2023.
- *Debiti verso il personale dipendente* relativi alla retribuzione di dicembre 2023 e alle ferie accantonate non usufruite al 31.12.2023.
- *Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo inerenti ai contratti di noleggio operativo, affitti passivi e leasing* contabilizzati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.
- *Debiti verso le società del Gruppo TPS*, che sono riferiti al conto corrente di cash pooling verso alcune società del Gruppo e alle prestazioni di natura commerciale.
- *Debiti verso gli amministratori e sindaci* non ancora liquidati al 31.12.2023.

Di seguito viene riportata la tabella con il dettaglio dei debiti di TPS S.p.A. verso le società del Gruppo:

	Saldo al 31.12.2023	
	Commerciali	Finanziari
Debiti verso Fore Poland s.r.l.		(140.000)
Debiti verso Fore s.r.l.		(470.000)
Debiti verso Emtb s.r.l.	(5.978)	(805.000)
Debiti verso Stemar s.r.l.	(16.764)	(1.470.000)
Debiti verso Aviotrace Swiss	(33.522)	(559.262)
Debiti verso Satiz TPM s.r.l.	(179.576)	
Debiti verso HB Technology s.r.l.	(493.253)	
Debiti verso Air Support International s.r.l.	(15.148)	
TOTALE	(744.241)	(3.444.262)

La variazione complessiva delle passività correnti che passano da Euro 6.722.138 a Euro 7.203.420 è da attribuire principalmente alla riduzione dei debiti verso le società del Gruppo riferite al contratto di cash pooling e all'incremento dei debiti inerenti al personale per la crescita degli organici della Società.

18. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le *Passività per Imposte Correnti* includono il debito per le ritenute dei lavoratori e dei professionisti riferite alle attività del mese di dicembre 2023 e versate nel 2024.

CONTO ECONOMICO

19. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI PROVENTI

I ricavi dell'esercizio sono pari ad Euro 22.369.698 (erano Euro 20.500.144 nel 2022) e risultano in crescita del 9% per effetto di maggiori servizi tecnici e progettuali resi per il settore aeronautico.

Di seguito viene riportata la suddivisione del valore della produzione per area geografica:

	Verso Paesi Italia	Verso Paesi UE	Verso Paesi Extra UE
Ricavi delle vendite	21.295.824	135.934	374.259
Altri proventi	100.786		7.095
Lavori in economia e capitalizzati	455.800		
Totale	21.852.410	135.934	381.354

20. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli *Acquisti di Materie Prime e di Consumo* ammontano ad Euro 428.825, in linea con l'esercizio precedente e sono riferiti all'acquisto di materiali utilizzati dalla divisione di produzione per il mondo aeronautico.

I *Costi per Servizi* ammontano a Euro 4.675.674 e si riferiscono a prestazioni esterne necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva e i costi accessori indiretti, quali affitti dei locali e noleggi che non rientrano nell'applicazione del principio IFRS16. I costi per servizi risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

21. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 12.837.970. L'incremento rispetto al precedente esercizio va ricondotto alla crescita dell'organico. Richiamando quanto precisato in precedenza, si ricorda che tale voce include i costi del progetto di TPS Training Academy.

Alla data del 31.12.2023 il numero di dipendenti di TPS S.p.A. è pari a 284 unità, mentre il numero medio dei dipendenti 2023 è pari a 278 unità. Di seguito viene riportata la suddivisione del costo del personale dipendente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Salari e stipendi	9.453.003	7.978.138
Oneri sociali	2.449.226	2.196.097
Trattamento di fine rapporto	525.259	589.242
Altri costi	410.482	356.947
Totale	12.837.970	11.120.424

22. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce comprende costi per imposte comunali e di bollo, diritti vari per le pratiche in CCIAA e quote associative.

23. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari ad Euro 665.091 e recepiscono gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite e quelli relativi ai diritti d'uso e al leasing operativo.

24. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto si dà evidenza della composizione dei proventi ed oneri finanziari:

	Esercizio 2023
Interessi passivi	(149.800)
Altri oneri finanziari	(17.329)
Arrotondamenti	(4.460)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	192.514
Delta cambi	(681)
Proventi da partecipazione Stemar s.r.l.	379.927
	400.171

Gli *Interessi passivi* includono gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16, l'attualizzazione del TFR e quelli riferiti al contratto di cash pooling.

Gli *Altri oneri finanziari* sono spese e commissioni bancarie, mentre gli Interessi attivi sono riferiti agli interessi maturati sulla liquidità della Società in conti deposito vincolati a breve termine.

25. IMPOSTE SUL REDDITO

Al fine di meglio comprendere il contenuto della voce Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale, evidenziando l'aliquota effettivamente applicata e gli oneri di natura fiscale:

	IRES	IRAP
Risultato imponibile civilistico	4.089.945	3.689.775
Aliquota ordinaria applicabile	24%	3,90%
Onere fiscale teorico	981.587	143.901
Variazioni permanenti in aumento	575.344	12.839.029
Variazioni permanenti in diminuzione	(835.666)	(12.848.484)
Totale variazioni	(260.322)	(9.455)
Imponibile fiscale	3.829.623	3.680.320
Totale Ires e Irap 2023	919.110	143.532
Imposte differite/anticipate/non correnti		(4.050)
Voce imposte a CE	1.058.592	

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per l'anno 2023 sono pari a Euro 20.000 per il collegio sindacale e Euro 128.000 per il Consiglio di Amministrazione.

Il compenso spettante alla società di revisione Audirevi S.p.a. per l'anno 2023 è pari a Euro 9.000 ed è relativo alla revisione del bilancio d'esercizio.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi Euro 3.031.353, come segue:

- a distribuzione di un dividendo di Euro 8 centesimi per azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data;
- a riserva straordinaria per la differenza tra l'utile d'esercizio e il valore complessivo del dividendo distribuito ai Soci come calcolato in base al numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola.

Il Presidente

Ing. Alessandro Rosso



TPS S.p.A.

Sede legale: Via Lazzaretto, 12/c - Gallarate (VA)

Capitale sociale Euro 1.613.910,00 i.v.

P.IVA 00138120126

www.tps-group.it